

MUDI _Museo degli Innocenti

Istituto Degli Innocenti FIRENZE
Responsabile Unico del Procedimento
dott. Stefano Filippini

Progettazione architettonica
Ipostudio Architetti srl | Coordinamento generale
arch. Lucia Celle
prof. arch. Roberto Di Giulio
prof. arch. Carlo Terpolilli
arch. Elisabetta Zanasi Gabrielli
arch. Panfilo Cionci
arch. Beatrice Turillazzi

Pietro Carlo Pellegrini architetto
prof. arch. Eugenio Vassallo

Progettazione strutturale
Favero & Milan ingegneria spa

Progettazione impianti
Consilium servizi di ingegneria srl
ing. Pietro Paolo Bresci
ing. Leopoldo D'Inzeo

Collaboratori
arch. Jacopo Carli
arch. Elena Fei
arch. Dania Marzo
arch. Ilaria Brogi
arch. Paolo Calimici
arch. José Miguel Ternero Gil
arch. Barbara Vanni
arch. Carlo Bertolini
ing. Leonardo D'Inzeo
ing. Luciano Pecori
p.i. Marco Cellini

Progetto Esecutivo

	allegato n°	data	revisione - descrizione	rev.
elaborato e) CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE				
			Luglio 2013	
Progetto B63	Opera Forniture per il Mudi	N. 01	Revisione 0	

elaborato e)

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

[art. 279 comma 1 lettera e) D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010]

Indice

Art. 1	Oggetto dell'appalto	4
Art. 2	Breve descrizione dell'intervento	4
Art. 3	Ammontare dell'appalto a base di gara	4
Art. 4	Documenti di progetto e caratteristiche generali dell'appalto	4
Art. 5	Descrizione base, forma e principali caratteristiche dei manufatti e degli elementi di cui si compone la fornitura	5
Art. 6	Descrizione delle caratteristiche dell'allestimento e degli arredi.....	5
Art. 7	Caratteristiche tecnico qualitative dell'arredo su misura.....	9
	Porta A: accesso al MUDI	9
	Porta B: accesso al nuovo vano scala e ascensore	9
Art. 8	Prezzi.....	9
Art. 9	Variazioni delle quantità.....	10
Art. 10	Normative di riferimento.....	10
Art. 11	Direttore dell'esecuzione e varianti in corso d'opera	11
Art. 12	Obblighi dell'appaltatore prima dell'inizio dell'installazione	11
Art. 13	Garanzia sui prodotti.....	12
Art. 14	Garanzia fideiussoria e polizza di assicurazione	12
Art. 15	Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.....	13
Art. 16	Aggiudicazione e criteri di aggiudicazione	13
Art. 17	Termini di consegna e dell'installazione in opera	13
Art. 18	Modalità di controllo e verifica di conformità.....	14
Art. 19	Pagamento	15
Art. 20	Cessione di contratto e cessione dei crediti – sub-appalto.....	15
Art. 21	Oneri ed obblighi diversi a carico dell'appaltatore	15
Art. 22	Danni di forza maggiore.....	17
Art. 23	Trattamento e tutela dei lavoratori	17
Art. 24	Durata giornaliera delle forniture, lavoro straordinario e notturno	19
Art. 25	Subappalti e cottimi	19
Art. 26	Responsabilità dell'appaltatore	20
Art. 27	Rappresentante tecnico dell'appaltatore.....	20

Art. 28	Penali.....	20
Art. 29	Risoluzione di diritto del contratto.....	21
Art. 30	Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003.....	21
Art. 31	Spese contrattuali.....	21
Art. 32	Norme generali.....	21
Art. 33	Foro competente.....	22

Art. 1 Oggetto dell'appalto

L'Appalto ha per oggetto la fornitura di opere d'arte e d'ingegno, compreso il trasporto, la posa in opera, il montaggio e smaltimento del materiale d'imballaggio, di due nuove porte di ingresso e del dehor nel Verone del nuovo Museo degli Innocenti (Firenze).

Maggiori informazioni sulle caratteristiche dell'immobile e sui vincoli che lo riguardano, sono riportate nella relazione tecnica illustrativa (elaborato a) che è parte integrante e sostanziale del presente capitolato.

L'indirizzo dell'immobile da allestire è il seguente: Piazza Santissima Annunziata n. 12.

Il presente documento definisce i requisiti generali per la fornitura e le modalità con le quali tale fornitura dovrà essere eseguita dal soggetto aggiudicatario di seguito denominato "Fornitore", nel rispetto della vigente normativa in materia di contratti pubblici (D.Lgs. n. 163/2006 e D.P.R. n. 207/2010).

Art. 2 Breve descrizione dell'intervento

L'appalto ha per oggetto la fornitura e l'installazione di:

- una porta di ingresso principale al MUDI, meccanizzata a scorrimento orizzontale, collocata simmetricamente rispetto all'antica rota degli esposti (porta che attualmente conduce al Cortile delle donne, a destra della scalinata),
- una porta di accesso al nuovo nucleo di distribuzione verticale, apribile a pantografo/libro, con apertura automatizzata.
- il dehor al terzo piano (all'interno della loggia del Verone), struttura trasparente a scorrimento su binari, arretrata rispetto ai due lati aperti della loggia, che ospiterà una libreria caffetteria.

Per una completa descrizione vedi elaborato a)_Relazione tecnica - illustrativa

Art. 3 Ammontare dell'appalto a base di gara

L'importo complessivo è di € **247.075,25** IVA esclusa di cui € 8.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, così come individuato nel Calcolo della spesa (elaborato c) e nel prospetto economico degli oneri complessivi (elaborato d).

Ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 parte IV, l'importo a base di gara si intende comprensivo:

- del costo di ogni fornitura degli elementi di arredo, attrezzatura e sistemi complementari descritti nella relazione tecnica illustrativa;
- dei materiali, della manodopera specializzata, qualificata e comune per l'installazione delle forniture;
- degli oneri di imballo, carico, trasporto e scarico fino al luogo di destinazione, oltreché l'installazione in fase di allestimento.

Sono compresi, altresì, tutti gli oneri e tutte le prestazioni previste e precisate nel presente capitolato.

L'importo contrattuale sarà quello risultante dal totale complessivo offerto dall'Impresa Aggiudicataria per la fornitura, maggiorato del 22% di IVA.

Art. 4 Documenti di progetto e caratteristiche generali dell'appalto

L'oggetto del presente appalto riguarda l'installazione di due porte di ingresso al piano terra e del dehor nel Verone al terzo piano dell'immobile, ed è descritta compiutamente negli elaborati di progetto che sono parte integrante del presente capitolato (art. 279 del D.P.R. n. 207/2010).

Gli elaborati di progetto sono i seguenti:

Elaborato a) Relazione tecnica illustrativa;

Elaborato b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza;

Elaborato c) Calcolo della spesa;

Elaborato d) Prospetto economico degli oneri complessivi;

Elaborato e) il presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;

Elaborato f) Schema di contratto.

L'installazione delle forniture dovrà tener conto delle caratteristiche dell'immobile e delle indicazioni previste nell'elaborato a).

Le prescrizioni tecniche riportate nel presente documento sono da intendersi di carattere indicativo minimo poiché i requisiti funzionali richiesti possono essere ottenuti oltre che secondo quanto indicato a titolo esemplificativo, anche con altri sistemi di livello funzionale equivalente o superiore, ma non certamente inferiori.

Tutti i punti del presente capitolato saranno recepiti dal contratto che sarà stipulato con il Fornitore dopo l'aggiudicazione della gara.

Art. 5 Descrizione base, forma e principali caratteristiche dei manufatti e degli elementi di cui si compone la fornitura

L'elenco ed il quantitativo degli elementi da fornire è contenuto nel calcolo della spesa (elaborato c) e descritto in dettaglio nel presente capitolato e negli elaborati grafici allegati alla relazione (elaborato a). Questi ultimi riportano l'impostazione logistica pilota progettata dall'Istituto costituente parte integrante degli atti di gara. Nella fattispecie il progetto costituisce l'indirizzo formale e sostanziale ed è fornito dall'Amministrazione al fine di ottenere tre manufatti rispondenti alla valorizzazione dell'istituzione culturale del servizio pubblico e dell'immobile interessato alla destinazione d'uso specifica. La rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze funzionali e organizzative di gestione, fanno riferimento alla combinazione delle prescrizioni sovraordinate all'agibilità ed alla fruizione della struttura aperta al pubblico. Il combinato e la coerenza di tutte le componenti descrittive tecnico-economiche qualificano i manufatti. Negli elaborati grafici sono riportate le singole dimensioni degli elementi che concorrono a dare completezza all'impostazione progettuale tendente ad ottimizzare l'integrazione all'edificio. Se ne deduce che le indicazioni non sono prescrittive, fanno riferimento agli ingombri massimi ammissibili e alla complementarietà delle valenze sopra argomentate. Pertanto le dimensioni degli elementi non sono preordinate e le tolleranze ammissibili sono insite al combinato distributivo-funzionale che consegue l'intervento.

Le opere oggetto del presente appalto devono rispondere alle caratteristiche tecnico-qualitative previste nell'art. 7 del presente capitolato.

Le attrezzature ed il cablaggio oggetto della fornitura dovranno essere di primaria qualità; tutti gli elementi della fornitura dovranno essere eseguiti, conformemente alla normativa di riferimento vigente, a perfetta regola d'arte e corredati dalle opportune garanzie.

Art. 6 Descrizione delle caratteristiche dell'allestimento e degli arredi

Tutti i lavori di allestimento, montaggio e collocazione in opera delle forniture saranno eseguiti secondo le migliori regole d'arte e secondo le prescrizioni che verranno impartite dal Direttore dell'esecuzione. Nello specifico, la posa in opera che richieda interventi sulla struttura per ancoraggi dovrà essere condotta secondo le prescrizioni impartite, anche in concomitanza con altre

forniture. Lo smontaggio, la rimozione e l'allontanamento dei materiali utilizzati per la posa in opera si intende a cura dell'Impresa aggiudicataria dell'appalto.

Imballaggi

Utilizzando imballaggi di trasporto riutilizzabili, i contenitori impiegati dovranno essere costituiti da un unico materiale (mono materiale) o da più componenti, purché facilmente separabili manualmente, di cui almeno uno possa essere inviato a raccolta differenziata per il successivo riciclaggio o compostaggio. Gli imballaggi non dovranno contenere sostanze chimiche quali CFCs, HCFCs e tricloroetano. La Ditta aggiudicataria è tenuta a provvedere al ritiro e all'avvio al riciclaggio degli stessi e allo smaltimento degli eventuali materiali di risulta.

Dimensioni

Resta a carico dell'appaltatore l'onere della puntuale verifica in sito delle dimensioni (lunghezza, larghezza ed altezza) degli spazi destinati ad accogliere le attrezzature ed arredi nelle posizioni indicate sui grafici del progetto. Tutte le dimensioni sono da verificare dalla ditta fornitrice, la quale rimarrà unica responsabile dei rilievi e delle misure effettuate per l'esecuzione della fornitura e sua installazione, al fine di provvedere alla posa in opera eseguita a regola d'arte ed idonea alle funzioni richieste secondo buona norma e consuetudine.

Condizioni sul cablaggio della fornitura con l'installazione certificata della distribuzione degli impianti tecnici speciali connessi agli elementi di arredo e alle attrezzature fornite. Gli elementi di arredo del dehor dovranno essere installati completi di cablaggio: reti telefoniche; dati; rete elettrica; audio; TV satellitare e digitale terrestre. La soluzione delle canaline/salita cavi, cestelli e vaschette passacavi, portafrutti e collegamenti diversi sono stabiliti in base all'assemblaggio dei pannelli, rispettando dimensioni funzionali e distributive progettate. Nelle tavole sono evidenziate le scatole di derivazione esistenti a pavimento e disegno dell'allestimento; le canalette salita cavi dovranno essere collocate al punto più vicino alla scatola di derivazione di riferimento.

Ad installazione avvenuta del mobilio cablato i cavi di risulta saranno lasciati della lunghezza sufficiente e necessaria ad effettuare i collegamenti di derivazione dall'impianto predisposto nell'edificio. Per quanto riferibile alla lunghezza dei fasci di cavo corredati di relative spine da lasciare in consegna al servizio impianti dell'Ente, in accordo con il Direttore dell'esecuzione.

Sono esclusi dall'appalto

I collegamenti fra il fascio di cavi di distribuzione degli impianti speciali connessi al cablaggio del mobilio (distribuzione reti telefoniche, dati; rete elettrica, TV satellitare e digitale terrestre detti sopra) di cui sopra e le derivazioni dagli impianti dell'edificio certificati e collaudati (che non potranno in alcun modo essere manomessi in fase di allestimento e consegna delle forniture).

Adattamento in opera

Tutte le attrezzature ed arredi che costituiscono completamento di opere edilizie o impiantistiche, o che semplicemente siano installate in corrispondenza di elementi edilizi (ad esempio piani di legno a coronamento di murature, piani e/o tavoli addossati a pareti, ecc.) vanno adattati alle opere edilizie di cui costituiscono completamento o a cui sono semplicemente connesse.

Quindi, ad esempio, i tavoli - banconi di legno, così come le scaffalature e le ante su misura, andranno adattati senza compromettere le finiture esistenti, attraverso:

- tagli a misura,
- sagomature,
- formazione di alloggiamenti nello spessore dell'elemento,
- formazione forometrie sul pavimento ed adattamento dei passaggi per cavi e collegamenti di apparecchiature elettriche ed elettroniche,
- tutto ciò che risulti necessario per garantire la perfetta congruenza con gli elementi edili a cui l'attrezzatura o arredo è connesso.

Le attrezzature ed arredi, una volta adattati, vanno rifiniti a nuovo, nel senso che il grado di finitura dopo l'adattamento deve risultare lo stesso che aveva l'elemento prima dell'adattamento (ad esempio gli elementi che in origine erano verniciati a caldo in stabilimento andranno riverniciati in forno dopo l'adattamento).

Tutti gli adattamenti vanno eseguiti di norma in officina dopo aver rilevato puntualmente tutti gli aspetti dimensionali necessari. E' consentito l'adattamento in opera nei casi in cui sia possibile rifinire a nuovo l'attrezzatura o l'arredo in opera con lo stesso grado di finitura dell'elemento originario (ad esempio quando sia possibile eseguire in sito lo stesso tipo di verniciatura che aveva l'elemento prima dell'adattamento).

Nel caso di elementi modulari o comunque prodotti secondo specifici standard, il Direttore dell'esecuzione potrà, a suo insindacabile giudizio, consentire o porre diniego a che l'attrezzatura o arredo non venga modificata, optando per soluzioni diverse in opera.

Ogni finitura, materiale o posizionamento dovrà essere preventivamente accettata ed approvata dal Direttore dell'esecuzione, con particolare riguardo:

- alle dimensioni;
- ai colori, tinte, finiture, verniciature, saldature;
- all'assemblaggio dei componenti;
- ai dispositivi meccanici, elettrici;
- ai supporti strutturali;
- agli accessori di collegamento e raccordi degli elementi costitutivi gli arredi e l'allestimento;
- ai rivestimenti;
- agli accessori e componenti per la distribuzione degli impianti tecnici speciali (canaline salite cavi, cestelli e vaschette passacavi, portafrutta e collegamenti disposti in base all'assemblaggio dei moduli d'arredo offerti).

Ulteriori elementi prescrittivi, funzionali e dimensionali che costituiscono parte integrante del presente capitolato speciale sono riportati negli elaborati grafici allegati alla relazione

Particolare attenzione dovrà essere posta al rispetto delle misure specifiche dell'agibilità degli elementi dei diversi componenti l'allestimento e della tecnologia di assemblaggio e dell'allestimento nel suo complesso; ogni variante a quanto disposto e contenuto nella proposta tecnica aggiudicata dovrà essere preventivamente proposta e illustrata al Direttore dell'esecuzione e potrà essere accettata solo se giustificata da soluzioni tecniche alternative e dell'equivalente o migliore qualità degli esiti ottenibili ai fini di una fruizione per "un'utenza allargata".

Caratteristiche dei componenti della fornitura

Tutti i componenti della fornitura dovranno:

- rispettare le eventuali prescrizioni indicate dalle norme Europee anche se qui non specificatamente menzionate;
- essere rispondenti alle relative leggi, norme e/o direttive di prodotto (es. CE, EN, ENELEC, CEI, IMQ, UNI, I.S.P.E.S.L. D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
- essere installati conformemente alle relative leggi, norme e/o direttive applicabili (es. CE, EN, CENELEC, CEI, IMQ, UNI, I.S.P.E.S.L.) ed indicazioni fornite dal costruttore.

Il rispetto delle norme è inteso in senso restrittivo.

Caratteristiche dei materiali impiegati

I materiali occorrenti per la fornitura dovranno essere di prima qualità, privi di difetti intrinseci e adeguati ognuno all'uso a cui sono destinati.

Tutti i materiali devono essere corredati da certificazioni ufficiali ed essere rispondenti alle normative vigenti.

Gli arredi e/o le parti che li compongono potranno provenire da località o fabbriche che il Fornitore riterrà di sua convenienza,

purché i materiali di costruzione degli stessi, rispondano ai requisiti prescritti dalle vigenti leggi in materia, nonché dal presente Capitolato Speciale, dall'elenco descrittivo della fornitura di cui all'elenco prezzi o dalle indicazioni fornite dal Direttore dell'esecuzione.

Tutte le strutture, i pannelli, i rivestimenti, le verniciature e gli impianti dovranno essere realizzati con materiali ignifughi omologati secondo la normativa vigente CSE 2/75/A e CSE RF 3/77 (classe 1) e nel rispetto del D.Lgs. 81/2008.

Quando il Direttore dell'esecuzione, anche in fase di montaggio degli arredi, denunci una qualsiasi provvista come non atta all'impiego, il Fornitore dovrà sostituirla con altra corrispondente e della qualità richiesta.

Gli standard di riferimento sopraindicati per i materiali che saranno utilizzati per i componenti, rappresentano requisiti minimi e pertanto il concorrente potrà proporre solo materiali di livello uguale o superiore a quelli richiesti, documentandone le caratteristiche e l'origine.

Qualora il fornitore di propria iniziativa, impieghi materiali di qualità superiori a quelle prescritte, o con una lavorazione più accurata, non avrà diritto ad un aumento dei prezzi.

Tutti i materiali inclusi nella fornitura di cui al presente appalto, compresa la minuteria e il raccordo necessari all'assemblaggio degli allestimenti che potrebbe venire in contatto con gli utilizzatori, devono soddisfare la Legge Europea ed Italiana in materia di sicurezza. Tutti gli elementi devono presentare forature compatibili, per permettere, ove le misure lo consentano, una eventuale flessibilità di utilizzo e aggregazione.

Nei trattamenti finali dei materiali quali il legno sono completamente escluse materie prime di origine petrolchimica come le resine acriliche, formaldeide, ecc. o resine solventi petrolderivati, isoparaffine, biocidi e da sostanze tossiche nocive, e quanto relazionato dovrà essere garantito da autocertificazione del produttore. I trattamenti non dovranno formare pellicole rigide né barriera-vapore (contribuendo alla regolazione del microclima dell'ambiente assorbendo l'umidità in eccesso o restituendo umidità ad un ambiente troppo secco); non dovranno formare cariche elettrostatiche (che sono causa di stress da disagio ambientale e accumulo di polvere negli ambienti) e non saranno presenti solventi salvo terpeni o oli essenziali (si veda dichiarazioni EPA) che non producono V.C.O. (che è causa di danni alla fascia d'ozono e produce effetto serra).

Caratteristiche degli arredi su misura

Tutti gli arredi devono essere realizzati con materiali di prima qualità e con componenti modulari facilmente sostituibili ed integrabili.

Le dimensioni dovranno corrispondere per quanto possibile alle misure riportate negli allegati, salvo leggeri scostamenti comunque obbligatoriamente compatibili con le misure degli spazi da arredare.

Verifica di conformità dei prodotti

- Il Fornitore dovrà produrre le certificazioni di quanto già dichiarato in sede di offerta.
- L'ente committente ha facoltà di eseguire se lo ritiene necessario sia durante l'esecuzione che a fornitura ultimata, controlli e verifiche anche non qui descritte, ad insindacabile giudizio del direttore dell'esecuzione.
- Il fornitore è tenuto a prestarsi, su richiesta del Direttore dell'esecuzione, alle misurazioni e constatazioni che questi ritenesse opportune. Lo stesso Fornitore è obbligato ad assumere tempestivamente l'iniziativa di procedere alle verifiche del caso specialmente per quelle che nell'avanzamento della fornitura non potessero più essere accertate.

Verifiche e controlli

L'Ente ha la facoltà di eseguire, sia durante l'esecuzione della fornitura che a fornitura ultimata, le seguenti verifiche e controlli nonché altre verifiche e controlli non qui descritti ma ritenuti utili ad insindacabile giudizio del Direttore dell'esecuzione:

- verifica dei materiali sia legnosi che non legnosi, sia strutturali che di finitura e delle relative caratteristiche di struttura e di aspetto;

- verifica dei materiali per guarnizioni, per maniglie, per accessori ecc. che devono risultare, anche se non espressamente indicato, nuovi, di ottima qualità e esenti da qualsiasi tipo di difetto;
- verifica delle dimensioni interne ed esterne dei modelli forniti;
- verifica degli spessori di tutte le parti costitutive;
- verifica del regolare montaggio;
- verifica delle strutture portanti;
- verifica delle connessioni e dei giunti;
- verifica delle aderenze delle colle;
- verifica delle placcature che non debbono presentare alcun distacco;
- verifica della lucidatura che deve risultare uniforme, senza macchie e striature.
- verifica della regolare esecuzione e della tenuta dei fissaggi a pavimento e delle tassellature chimiche;
- verifica della qualità e regolare esecuzione sia delle verniciature che dei trattamenti di base del metallo.

Per l'attuazione delle verifiche suddette il Committente ha facoltà di procedere allo smontaggio e al disfacimento di strutture già eseguite e al prelievo dei campioni per sottoporli ad analisi sia dirette, sia presso laboratori di istituti specializzati.

Tutti gli oneri derivanti dalle menzionate verifiche, comprese quelle derivanti dalla sostituzione delle strutture danneggiate a causa degli smontaggi finalizzati ai controlli, saranno a carico del Fornitore.

Art. 7 Caratteristiche tecnico qualitative dell'arredo su misura

PORTA A: ACCESSO AL MUDI

Porta di ingresso al Museo e uscita di sicurezza (3 moduli, luce netta min 180 cm \pm 5% tolleranza)

Portello in bronzo apribile, con parte inferiore impacchettabile a pavimento e parte superiore apribile a ribalta verso l'alto. La parte inferiore dovrà essere dotata di idoneo zerbino antiscivolo.

PORTA B: ACCESSO AL NUOVO VANO SCALA E ASCENSORE

Porta di ingresso e uscita di sicurezza (2 moduli, luce netta min 120 cm \pm 5% tolleranza)

Portello in bronzo apribile a pantografo/libro, con apertura automatizzata.

La fornitura include rilievi di cantiere, disegni esecutivi, assistenza tecnica e redazione di piano operativo di sicurezza (POS), i trasporti e la posa in opera.

DEHOR NEL VERONE

Struttura trasparente apribile composto da ante mobili scorrevoli in linea. Sono comprese nella struttura le contropareti attrezzate a schermatura delle distribuzioni impiantistiche e degli elementi scaldanti (fan-coil non inclusi nel presente appalto). È inoltre compreso il blocco costituito da un servizio igienico per il personale, un antibagno di servizio e un vano per l'alloggiamento a scomparsa delle ante mobili nella configurazione aperta. Infine, sono compresi i corpi illuminanti incassati nel telaio fisso di copertura del dehor e gli allacci alle predisposizioni impiantistiche meccaniche ed elettriche.

La descrizione dettagliata si può riscontrare nell'elaborato a).

Art. 8 Prezzi

Il prezzo della fornitura sarà quello risultante dall'atto di aggiudicazione ed è riferito per merce resa franco di ogni rischio e spesa, imballo, trasporto, consegna e montaggio nei locali dell'Istituto degli Innocenti.

Il prezzo contrattuale s'intende fisso ed invariabile e non soggetto ad aumento, anche se dovessero verificarsi variazioni nel prezzo delle materie prime, in ogni altro elemento di produzione, nel costo della manodopera, nonché nelle misure degli oneri fiscali e previdenziali posti a carico dell'Impresa aggiudicataria dell'appalto.

Tutti i prezzi offerti comprenderanno fornitura, ed installazione e quanto altro necessario a dare i titoli compiuti a regola d'arte all'allestimento funzionanti perfettamente a fornitura installata; incluse certificazioni, assistenze varie, pulizia, trasporto, carico e scarico, accatastamento e sollevamento al piano di lavoro, ecc. Oltreché le opere provvisorie necessarie ed il conferimento in discarica degli imballaggi e materiali di risulta.

Art. 9 Variazioni delle quantità

Ai sensi dell'art. 311 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti (DPR 207/2010), le forniture potranno essere aumentate o ridotte da parte dell'Istituto degli Innocenti per eventuali ulteriori esigenze, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo netto contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'impresa aggiudicataria possa sollevare eccezioni o pretendere indennità di sorta.

Art. 10 Normative di riferimento

Nel dettaglio le normative a cui fare riferimento per tutte le forniture che dovranno rispettare ed essere conformi, per quanto d'interesse, a:

- D.P.R. 27/4/1955 n. 547 – Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e successive modifiche e norme collegate;
- D.Lgs. 9/04/2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e norme collegate;
- per assonanza (in quanto oggi si va verso una impostazione di tipo prestazionale, più che prescrittivi) Decreto Ministero dell'interno 26 agosto 1992 –, norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica e successive modifiche, vista la normativa specifica per le biblioteche DPR 418 del 30 giugno 1995 che fa riferimento ad edifici sottoposti a tutela da destinare ad archivi o biblioteche;
- Decreto Ministero dell'Interno 26 giugno 1984–Classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi e successive modifiche;
- Norme tecniche UNI, FA e U41 con particolare riferimento ai requisiti di resistenza dei piani al carico concentrato - stabilità – resistenza meccanica – riflessione – riflettanza – prove di urto e di caduta sulle superfici orizzontali , verticali e di sostegno – aggancio dei mobili appesi – sovrapposibilità – flessione dei piani – resistenza dei supporti – durata a traslazione dei mobili con ruote – fine corsa apertura cassette – resistenza fondo dei cassette –durata rotazione componenti requisiti schermi divisori e prestazioni per quanto riguarda il comportamento delle superfici all'azione di prodotti vari e la determinazione delle superfici atte a non trattenere lo sporco;
- Specifiche UNI EN ISO mobili.
- Specifiche prescrizioni di marcatura CE.
- Specifiche prescrizioni per gli incollaggi da garantire secondo le norme DIN 68602 – classe B 3- (cascorit 1274 e indurenti 2581/545) certificato sull'emissione, sostanzialmente alcuna, formaldeide (meglio se risultati inferiori rispetto allo standard E-1 prescritto ≤ 0.125 mg/m³ testati secondo le ONORM Austriache).

Saranno consegnate al Direttore dell' esecuzione ad inizio delle forniture tutte le certificazioni di conformità mentre saranno da fornirsi a fine allestimento le certificazioni delle lavorazioni in opera:

- a. Dichiarazione di conformità per il cablaggio della distribuzione impiantistica connessa all'arredo;
 - b. Attestazione da parte di discarica autorizzata di corretto smaltimento in discarica degli imballaggi di trasporto non riutilizzati.
- E' fatto obbligo all'esecutore di consegnare al Direttore dell' esecuzione il fascicolo di manutenzione della fornitura installata, accluse le schede Tecniche di manutenzione ordinaria e pulizia dei prodotti.

Art. 11 Direttore dell'esecuzione e varianti in corso d'opera

Il Direttore dell'esecuzione Arch. Carlo Terpolilli ha il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto. Nessuna variazione o addizione a quanto aggiudicato può essere introdotta dall'appaltatore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dal Responsabile Unico del Procedimento.

Le varianti in corso d'opera dell'allestimento possono essere ammesse esclusivamente, in conformità alle condizioni sotto illustrate, se ricorrono i presupposti previsti dall'art. 114 del codice, D.Lgs. 163/2006, e nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'art. 311 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti (DPR 207/2010), per quanto riferibile alle specifiche dei collegati al presente articolato.

L'accettazione della variante sarà rilasciata per iscritto preventivamente a condizione che: siano rispondenti ai criteri della progettazione dell'Amministrazione e quindi accettabili in quanto non comportano eventuali riduzioni dimensionali degli spazi di fruizione con particolari soluzioni spaziali e tecnologiche, ogni variazione non costituisca disagio alla fruibilità né nelle parti di interconnessione fra le funzioni in progetto né per le "unità ambientali" e loro componenti, sia per gli spazi fruiti dal pubblico che dai lavoratori. Tuttavia in sede di realizzazione possono essere proposte soluzioni alternative purché rispondenti alle esigenze estetiche e funzionali sottintese dai criteri di progettazione. Purché nel rispetto della necessaria progettazione della prevenzione unita al complesso di condizioni tecniche che integrano in modo coerente l'influenza di fattori dell'ambiente di lavoro; le verifiche saranno accertate in attuazione del D.lgs. 81/2008 D.P.R. 503/1996, del D.M.LL.PP. n°236/89; Legge Quadro n°104/92, dovranno essere accolte le raccomandazioni adottate del Consiglio d'Europa in data 9.04.1992 e dalla Prefettura di Firenze prot. 111/15.5 gab. del 8.02.1993 "...rendere agevole l'accesso agli edifici e la loro completa fruizione...".

Al fine di poter effettuare la manutenzione e le eventuali modifiche dell'allestimento nel suo ciclo di vita utile, gli elaborati grafici sono aggiornati in conseguenza delle varianti o delle soluzioni esecutive che si siano rese necessarie, a cura dell'esecutore e con la preventiva approvazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento, in modo da rendere disponibili tutte le informazioni sulle modalità di installazione, montaggio e smontaggio, degli arredi ed attrezzature fornite.

Art. 12 Obblighi dell'appaltatore prima dell'inizio dell'installazione

Prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto l'appaltatore deve consegnare alla stazione appaltante la seguente documentazione:

- a. la polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi;
- b. dichiarazione autentica in ordine all'organico medio annuo, destinato al lavoro in oggetto nella varie qualifiche, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori presso l'I.N.P.S., l'I.N.A.I.L. e dal D.U.R.C. attestante la congruenza dei versamenti assicurativi e previdenziali effettuati in ordine alle retribuzioni corrisposte ai dipendenti;
- c. dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative applicato ai lavoratori dipendenti;
- d. il Piano Operativo della sicurezza (P.O.S.), 10 giorni prima dell'avvio all'esecuzione del contratto, incluso quanto attiene alle proprie scelte e relative responsabilità nell'organizzazione. Detto documento della sicurezza completo di cronoprogramma

esecutivo (in conformità ai tempi previsti in offerta) dovrà considerare tutte le fasi organizzative e di evoluzione per la specifica installazione, dovrà tenere conto della sequenza delle fasi e di tutti i risvolti operativi presenti nell'area e nei locali interessati. Dallo scarico della fornitura presso l'Istituto, alle opere complementari previste per l'installazione ed il montaggio, prove di funzionalità e pulitura finale del luogo; Il POS oltre alle informazioni di base dovrà indicare nel modo migliore le procedure di montaggio, smontaggio e gestione dei componenti gli elementi da installare, individuando i rischi connessi e le procedure per evitarli.

- e. L'appaltatore ha l'obbligo per quanto afferente all'installazione anche in fase allestimento degli arredi e delle attrezzature di non porre in essere interventi ed indicazioni in contrasto con la normativa sulla antincendio /prevenzione degli incendi vigente.

Art. 13 Garanzia sui prodotti

Il fornitore, dall'avvenuto rilascio del certificato di verifica di conformità, dovrà garantire un periodo di assistenza tecnica minimo di due anni (24 mesi), per eventuali interventi di riparazione, compresa manodopera occorrente, dovuti a difetti costruttivi senza ulteriori costi da parte dell'Istituto degli Innocenti, ivi compresi anche gli eventuali costi di trasporto degli elementi di arredo dalla sede al luogo di riparazione.

Gli interventi in garanzia dovranno essere effettuati entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data della richiesta di intervento trasmessa via fax dall'Istituto degli Innocenti.

Nel caso in cui non fosse possibile l'immediato ripristino dell'efficienza del bene, il Fornitore dovrà provvedere alla sostituzione dello stesso o delle parti di ricambio difettate, entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta dall'Istituto degli Innocenti, alle stesse condizioni di cui sopra.

Il Fornitore dovrà inoltre garantire, oltre la garanzia di cui sopra, la disponibilità di pezzi di ricambio per due anni (24 mesi), ovvero che tutte le componenti maggiormente soggette ad usura possano essere sostituite con nuove componenti dello stesso tipo o comunque con altre atte a mantenere la funzionalità dell'articolo presentato.

Art. 14 Garanzia fideiussoria e polizza di assicurazione

A) GARANZIA FIDEIUSSORIA

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/06, deve produrre, fideiussione bancaria o polizza assicurativa nella misura del 10 % (*dieci per cento*) dell'importo contrattuale, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte ivi comprese l'esecuzione delle penali di cui all'art. 28.

In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è calcolata secondo quanto stabilito all'art. 113 co. 1 del D.Lgs. 163/06.

Tale garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione di tale garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 da parte della stazione appaltante, che procederà ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

L'Istituto degli Innocenti si riserva l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, l'Istituto, con apposito atto amministrativo, ha facoltà di trattenere sulla garanzia fideiussoria, in tutto od in parte, eventuali crediti o ragioni comunque derivanti a suo favore dall'applicazione del presente capitolato, anche a titolo di penale, con l'obbligo per l'impresa aggiudicataria di ricostituzione integrale del deposito entro 10 giorni dalla relativa richiesta.

La garanzia fideiussoria copre in particolare:

- a. l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse;
- b. il rimborso delle somme pagate in più dall'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno;
- c. le maggiori spese sostenute per il completamento delle forniture nel caso di risoluzione disposta in danno dell'appaltatore;
- d. le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

B) POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI

Sono a carico del Fornitore tutti i rischi derivanti dalla fornitura e montaggio oggetto del presente appalto. Il Fornitore terrà indenne l'Istituto degli Innocenti da qualsiasi rischio connesso a responsabilità civile verso terzi, con presentazione di idonea garanzia.

Contestualmente alla firma del contratto, l'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante copia della polizza di assicurazione con un massimale unico non inferiore a € 1.000.000,00 (euro un milione/00) per:

1. danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione delle forniture;
2. danni a terzi causati nel corso dell'esecuzione delle forniture.

Art. 15 Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010 n.136 e successive modifiche.

Art. 16 Aggiudicazione e criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione dell'appalto è esplicitato del Disciplinare di gara.

Art. 17 Termini di consegna e dell'installazione in opera

Il fornitore deve ultimare l'installazione in opera entro e non oltre 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data della firma del contratto. In detto tempo è compreso anche quello occorrente per ottenere dalle competenti Autorità gli eventuali permessi di qualsiasi natura e per ogni altro lavoro preparatorio da eseguire prima dell'effettivo inizio dell'installazione della fornitura, comprese le ordinanze di chiusura al traffico od altro.

L'appaltatore dovrà avere cura di richiedere le ordinanze di chiusura stradale, ove occorrono, ed ottenere i permessi per i mezzi necessari alle forniture, ove occorra per l'accesso.

Eventuali ritardi nella consegna rispetto al termine massimo previsto (180 giorni) o comunque rispetto al termine dichiarato nell'offerta, determinano l'applicazione della penale prevista all'art. 29 del capitolato, salvo il diritto di risoluzione del contratto stesso nei casi più gravi. Per motivi dovuti a causa di forza maggiore, debitamente comprovati e riconosciuti validi dall'Istituto degli Innocenti possono modificarsi i tempi di consegna.

Tutti i rischi relativi alla consegna ed al trasporto sono a carico dell'Impresa aggiudicataria, compresi gli eventuali deterioramenti della fornitura dovuti a negligenza o ad insufficienti imballaggi.

Art. 18 Modalità di controllo e verifica di conformità

All'atto della consegna i beni saranno soggetti a controllo quantitativo e qualitativo.

Ai fini dell'accertamento della conformità della fornitura consegnata alle caratteristiche precisate nel capitolato, ovvero a quelle dichiarate in offerta, e risultanti dal contratto, il Responsabile Unico del Procedimento, il Direttore dell'esecuzione, in contraddittorio con il responsabile o rappresentante tecnico della ditta aggiudicataria dell'appalto o alla presenza di un rappresentante incaricato dalla ditta aggiudicataria sottoporrà la fornitura a verifiche tecniche per accertare la perfetta esecuzione a regola d'arte dell'installazione della fornitura ed il rispetto di tutte le norme contrattuali. Dalla data della comunicazione del Fornitore di completa ultimazione della fornitura e di avvenuto montaggio e installazione a regola d'arte, è avviata entro 20 (venti) giorni la verifica di conformità, che verrà conclusa entro 45 (quarantacinque) giorni dal completamento della fornitura. Sarà quindi rilasciato il certificato di verifica di conformità da parte dell'Istituto degli Innocenti, in conformità dell'art. 322 del regolamento. Nel caso le esigenze organizzative e di funzionamento della struttura lo richiedano, gli arredi e le attrezzature consegnati e messi in opera potranno essere posti in uso anche nelle more del rilascio del certificato di verifica di conformità, ferme restando tutte le condizioni poste dal presente capitolato in caso di esito non positivo delle verifiche stesse.

Qualora una o più caratteristiche non corrispondessero a quanto previsto, l'Ente si riserva la facoltà di rifiutare le opere non rispondenti. Laddove ritenga di non esercitare tale facoltà, l'Ente si riserva di obbligare l'impresa aggiudicataria ad una riduzione del prezzo, ex art. 1492 C.C., in conseguenza del minor pregio degli articoli forniti. Tale riduzione, fermo restando quanto previsto dall'art.1494 C.C., sarà stabilita insindacabilmente dal Responsabile Unico del Procedimento, dal Direttore dell'esecuzione o personale incaricato dal medesimo in possesso di idonea qualificazione professionale. In caso di non accettazione della merce, verrà data comunicazione all'Impresa dei motivi della contestazione e del conseguente rifiuto. In tal caso, l'aggiudicataria è obbligata a ritirare immediatamente gli arredi rifiutati ed a sostituirli con altri idonei, ovvero a provvedere ad eliminare le anomalie riscontrate in contraddittorio entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dal giorno della contestazione scritta inviata a mezzo fax al recapito di cui agli atti di gara. In caso d'inerzia dell'Impresa aggiudicataria l'Istituto degli Innocenti potrà far eseguire i necessari interventi, addebitandone il costo all'Impresa stessa salvo il diritto al risarcimento di ogni ulteriore danno.

Qualora dall'accertamento risultasse la necessità di rifare o modificare qualche opera, per esecuzione non perfetta, il Fornitore dovrà effettuare i rifacimenti e le modifiche ordinate, nel tempo che gli verrà prescritto e che verrà considerato, agli effetti di eventuali ritardi come tempo impiegato per le forniture.

La consegna di arredi non conformi a quanto previsto dal presente capitolato non costituisce interruzione dei termini di consegna. Pertanto, qualora le operazioni per risolvere eventuali anomalie riscontrate si protraggano oltre il termine contrattuale di consegna di cui all'art. 18, si procederà all'applicazione della relativa penalità.

Art. 19 Pagamento

Il corrispettivo dovuto all'Impresa aggiudicataria dell'appalto sarà liquidato ai sensi della normativa vigente, previa presentazione delle fatture secondo le seguenti modalità:

- 40% dell'importo contrattuale a seguito dell'inizio dell'installazione in opera, previa verifica dei documenti di trasporto effettuata dal Direttore dell'esecuzione;
- 60% dell'importo contrattuale a seguito di approvazione del certificato di verifica di conformità;

È fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di riportare sulla fattura di vendita, oltre al numero CIG, l'esatta descrizione del prodotto e l'indicazione del prezzo unitario offerto.

L'Istituto degli Innocenti provvederà, mediante l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), a verificare la regolarità contributiva ed assicurativa dell'impresa risultata aggiudicataria.

L'Istituto degli Innocenti procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, nei modi di cui sopra, della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'impresa appaltatrice. Eventuali irregolarità riscontrate in occasione delle suddette verifiche saranno segnalate alla Direzione provinciale del lavoro. Sull'importo netto progressivo delle prima prestazione del 60% si applicherà quanto previsto all'art.4 e 5 del DPR 207/2010.

Art. 20 Cessione di contratto e cessione dei crediti – sub-appalto

Fatto salvo quanto previsto nell'art. 116 del D.Lgs. 163/2006 è vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto. E' vietato all'Impresa aggiudicataria, sotto pena di immediata risoluzione dell'appalto per sua colpa esclusiva nonché di risarcimento di ogni danno e spesa a favore dell'Istituto degli Innocenti, cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto medesimo ai sensi dell'art.1456 C.C. .

Non è ammessa la cessione dei crediti derivanti dal contratto

Il sub-appalto non è consentito.

Art. 21 Oneri ed obblighi diversi a carico dell'appaltatore

Oltre agli oneri previsti dal Capitolato Generale di Appalto saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi, relativi alla consegna della fornitura presso l'Istituto degli Innocenti e relativa installazione, nonché gli oneri e obblighi di seguito elencati.

1. L'Impresa appaltatrice ha l'onere di produrre, se richiesto dal Direttore dell'esecuzione, dei campioni o dei prototipi in scala adeguate, dei manufatti oggetto del presente appalto.
2. Di informare immediatamente la stazione appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionare la regolare e corretta esecuzione. La violazione di tale obbligo costituisce causa di risoluzione del contratto” art. 24 del d.lgs. 38/2007 della Regione Toscana.
3. L'appaltatore prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, ha l'obbligo di partecipare alle riunioni di cooperazione e coordinamento indette dalla stazione appaltante, come previsto dall'art.24 D.lgs. 38/2007, al fine di acquisire dettagliate informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui la ditta appaltatrice è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta in fase di allestimento.
4. Nel presente appalto non esistono interferenze tra il personale occupato dall'Impresa appaltatrice ed altri soggetti dell'Ente; ne consegue l'inesistenza dell'obbligo di redazione del DUVRI a carico della stazione appaltante. Se nel corso delle forniture si dovessero presentare interferenze tra il personale dell'impresa aggiudicataria ed i soggetti dell'Ente, la stazione

appaltante, redigerà apposito DUVRI. E' fatto obbligo all'appaltatore di recepire criticità e rischi rilevabili anche mediante sopralluogo della struttura interessata dall'intervento, da effettuarsi prima della redazione dei documenti relativi alla sicurezza da consegnare alla stazione appaltante come previsto al punto d) art 12 del presente capitolato, in cui saranno evidenziati i rischi specifici derivanti dalla sua attività che verranno introdotti nell'ambiente stesso. In applicazione delle "indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza" allegati al progetto, art. 279 lett.b) Parte IV titolo II del D.P.R. 207 del 5 ottobre 2010.

5. Sono invece previste interferenze con Ditte già presenti in cantiere, per tali interferenze verrà redatto specifico protocollo d'intesa per definire le procedure di collaborazione e/o coordinamento.
6. L'appaltatore è soggetto alla verifica di idoneità tecnico-professionale prevista dall'art. 16 L.R. n°38/2007. A tal fine prima della consegna delle forniture deve presentare la documentazione attestante il rispetto da parte dell'Impresa appaltatrice degli adempimenti di cui all'art. 16, comma 1, lett. a) b) c) d) L.R. n°38/2007. A tale documentazione deve essere allegata apposita dichiarazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) dell'Impresa appaltatrice, attestante la presa visione e l'accettazione della documentazione medesima. L'eventuale esito negativo della verifica viene comunicato alla competente azienda USL per gli adempimenti di competenza, nonché all'Osservatorio regionale dei contratti pubblici.
7. L'esecuzione di tutte le fasi occorrenti ed in evoluzione per l'attuazione contrattuale, comprese quelle di recinzione e di protezione delle aree di movimentazione (carico e scarico) della fornitura e quelle necessarie per mantenere la continuità delle comunicazioni esistenti.
8. All'interno dei locali di servizio e nella struttura interessata dall'installazione l'appaltatore è tenuto ad osservare la normativa sulla prevenzione infortuni, l'igiene, l'inquinamento, nonché le leggi, i regolamenti e le disposizioni di Pubblica Sicurezza.
9. L'appaltatore è tenuto ad osservare la normativa in materia di contrasto del lavoro nero e per la promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro.
10. Tessere di riconoscimento - L'appaltatore ha l'obbligo di dotare i propri dipendenti impegnati nella realizzazione dell'opera di tessera di riconoscimento con fotografia.
11. La fornitura di cartelli indicatori e contenenti, a colori indelebili, tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente. In particolare, dai cartelli dovranno risultare, costantemente aggiornati, i dati relativi alle imprese autorizzate ad accedere alla struttura. I cartelli e i sostegni dovranno essere eseguiti con materiali di adeguata resistenza, di decoroso aspetto e dovranno essere mantenuti in ottimo stato fino alla chiusura delle forniture.
12. L'installazione di tabelle e segnali luminosi nel numero sufficiente, sia di giorno che di notte, nonché l'esecuzione di tutti i provvedimenti che il Direttore dell'esecuzione riterrà indispensabili per garantire la sicurezza delle persone e la continuità delle attività sia in prossimità del cantiere sia nelle zone lontane da questo anche in riferimento a quanto riportato nell'elaborato specifico "indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza" previsto all'art. 279 lett.b) Parte IV titolo II del D.P.R. 207 del 5 ottobre 2010 e documenti della sicurezza di competenza dell'impresa.
13. L'installazione delle attrezzature ed impianti necessari ed atti, in rapporto all'entità delle installazioni, ad assicurare la migliore esecuzione ed il normale ed ininterrotto svolgimento dell'allestimento.
14. L'apprestamento delle opere provvisorie compresi spostamenti, sfridi, mantenimenti e smontaggi a fine installazione, incastellature e attrezzature provvisorie in genere. Tra le opere in argomento è compresa altresì un'adeguata illuminazione delle aree e dei locali in cui si esegue l'installazione delle forniture.
15. La vigilanza e guardiana della struttura in fase di allestimento, sia diurna che notturna e la custodia di tutti i materiali, impianti e mezzi d'opera esistenti nello stesso (siano essi di pertinenza dell'Appaltatore, dell'Amministrazione, o di altre Ditte), nonché degli arredi installati ed in corso di esecuzione. Tale vigilanza si intende estesa nei locali per tutto il periodo occorrente alla intera fornitura. L'Istituto degli Innocenti rimane pertanto sollevata da eventuali furti e/o manomissioni che

dovessero verificarsi durante tale periodo ed al periodo intercorrente tra l'ultimazione dell'installazione ed il certificato di verifica di conformità.

16. La pulizia del cantiere e la manutenzione ordinaria e straordinaria di ogni apprestamento provvisorio. La pulizia e spazzatura dello spazio esterno da materiali provenienti dallo scarico eseguito prima della fine dell'orario giornaliero.
17. L'utilizzo dei locali e strutture di servizio ad uso esclusivo per gli operai, servizi igienici sanitari in numero adeguato e conformi alle prescrizioni degli Enti competenti, sono quelli esistenti nella struttura interessata dall'installazione e non potranno essere aperti ed utilizzati dai non addetti ai lavori.
18. All'interno dei locali di servizio e nella struttura interessata dall'installazione l'appaltatore è tenuto ad osservare la normativa relativa alla tutela della salute dei non fumatori.
19. Le pratiche presso Amministrazioni ed Enti per permessi, autorizzazioni, trasporti speciali nonché le spese ad esse relative per tasse, diritti, indennità, canoni, cauzioni ecc.
20. In difetto rimane ad esclusivo carico dell'Appaltatore ogni eventuale multa o contravvenzione nonché il risarcimento degli eventuali danni.
21. Non è concesso l'appontamento di un laboratorio di cantiere fisso o mobile e con le necessarie attrezzature, che si ritenesse di istituire, salvo gli attrezzi ed attrezzature specifiche e strettamente necessarie d'uso.
22. La rimozione di tutti i materiali residui, i mezzi d'opera, le attrezzature e gli impianti esistenti nonché con la perfetta pulizia di ogni parte e di ogni particolare delle opere da sbavature, pitture, unto ecc., entro 1 giorno dalla conclusione dell'installazione in opera.
23. L'Impresa è obbligata a prendere visione dei luoghi e a valutare le possibili criticità che potrebbero presentarsi relativamente alle interferenze con il cantiere in corso o appena terminato, e ad adattare la soluzione offerta allo stato e alla geometria dei luoghi.

Art. 22 Danni di forza maggiore

Qualora si verificano danni all'allestimento o alla struttura causati da forza maggiore, questi devono essere denunciati alla Direttore dell'esecuzione, a pena di decadenza, entro il termine di tre giorni da quello del verificarsi del danno.

Appena ricevuta la denuncia il Direttore dell'esecuzione provvede, redigendo apposito verbale, agli accertamenti del caso, secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

L'appaltatore non può sospendere o rallentare l'esecuzione dell'allestimento, tranne nelle parti ove lo stato dei luoghi debba rimanere inalterato per provvedere all'accertamento dei fatti.

L'indennizzo per i danni è limitato all'importo delle forniture necessari per l'occorrente riparazione, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto, con esclusione dei danni e delle perdite di materiali non ancora posti in opera, nonché delle opere provvisorie e dei mezzi dell'Appaltatore.

Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

Art. 23 Trattamento e tutela dei lavoratori

L'appaltatore è obbligato ad eseguire l'opera o le forniture oggetto del presente documento nel rispetto delle norme dettate a tutela dei lavoratori.

L'appaltatore si obbliga a rispettare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti imposti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e assicurazioni sociali e assistenziali, assumendone gli oneri relativi.

A) TUTELA RETRIBUTIVA

L'Appaltatore è obbligato ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito nei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono le forniture costituenti oggetto del presente contratto e, se Cooperativa, anche nei confronti dei soci, ed a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore come previsto dal DPR 207/2010, fino alla data delle verifiche previste per il rilascio il certificato di verifica di conformità, anche se egli non fosse aderente alle associazioni stipulanti o dovesse recedere da esse ed indipendentemente dalla natura industriale ed artigiana, dalle dimensioni dell'Impresa e da ogni qualificazione giuridica.

Inoltre, il mancato adempimento di tali obblighi da parte dell'appaltatore conferisce all'Istituto degli Innocenti il diritto di agire contro la compagnia assicuratrice o la banca che abbia rilasciato la polizza fideiussoria – di cui all'art. 113 D.Lgs. 163/2006, a garanzia dei debiti contrattuali dell'appaltatore medesimo, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

B) TUTELA PREVIDENZIALE E ASSICURATIVA

L'Appaltatore dovrà altresì osservare le norme e le prescrizioni delle Leggi e dei Regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione, contribuzione, assicurazione, infortuni ed assistenza dei lavoratori.

L'appaltatore deve esibire al Direttore dell'esecuzione, prima della data del verbale di consegna delle forniture, ogni prescritta denuncia della fornitura agli enti previdenziali e assicurativi, e copia della polizza di assicurazione contro gli infortuni. L'appaltatore deve parimenti esibire le modifiche alle denunce e polizze in precedenza esibite entro i 14 giorni successivi alla modifica.

Prima di emettere i certificati di pagamento, il responsabile Unico del Procedimento procede alla verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'Impresa attraverso l'acquisizione del Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.).

A garanzia di tali obblighi, secondo quanto disposto dall'art. 7 del capitolato generale, il Direttore dell'esecuzione, opererà una ritenuta dello 0,5% sull'importo netto progressivo delle forniture.

Inoltre, il mancato adempimento dell'appaltatore agli obblighi sociali, integrando nel contempo gli estremi di un inadempimento verso l'Istituto degli Innocenti, conferisce a quest'ultima il diritto di agire contro la compagnia assicuratrice o la banca che abbia rilasciato la polizza fideiussoria – di cui all'art. 113 D.Lgs. 163/2006, a garanzia dei debiti contrattuali dell'appaltatore medesimo, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Qualora l'Amministrazione appaltante constati la violazione degli obblighi retributivi, previdenziali o assicurativi, il Responsabile Unico del Procedimento comunicherà all'Impresa, e se del caso, anche all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se le forniture sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se le forniture sono ultimate. Le somme così ricavate saranno accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento delle somme medesime non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stata accertata la piena soddisfazione degli obblighi predetti.

Il comma precedente si applica anche nel caso di rinvenimento nel luogo di lavoro di lavoratore non iscritto nel libro unico del lavoro, ovvero in denuncia nominativa dei lavoratori occupati ovvero in documenti informatizzati equiparati; in tal caso si applica una penale di euro 2.500 per ciascun lavoratore irregolare ed il Direttore dell'esecuzione procede ad immediata denuncia dell'illecito all'Ispettorato del Lavoro.

Il RUP ordinerà all'Appaltatore l'immediato adeguamento alla normativa di tutela dei lavoratori. La mancata ottemperanza dell'appaltatore è considerata grave inadempimento degli obblighi contrattuali e pertanto darà luogo alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 37 del presente Capitolato.

Tutte le violazioni della tutela retributiva ovvero previdenziale e assicurativa saranno segnalate all'Ispettorato del Lavoro ed ai competenti Enti previdenziali ed assicurativi.

C) VERIFICA DELLA REGOLARITÀ DEL RAPPORTO DI LAVORO

Al fine di consentire la verifica della regolarità dei rapporti di lavoro, l'appaltatore è obbligato ad osservare integralmente la disciplina relativa alla predisposizione e alla tenuta del libro unico del lavoro (artt. 39 e 40 del D.L. 112/2008 e ss. mm., convertito con modificazioni nella L. 133/2008; D.M. 9.7.2008).

A completamento delle risultanze del libro unico del lavoro ed al fine di consentire la verifica della corretta instaurazione dei rapporti di lavoro anche nei confronti dei lavoratori presenti in cantiere al momento dei controlli e non ancora iscritti nel libro unico del lavoro, l'appaltatore dovrà tenere presso il cantiere copia delle comunicazioni obbligatorie preventive di assunzione (predisposte ai sensi dell'art. 4 bis, comma 2, del D.Lgs. 181/2000, come modificato dal citato art. 40 del D.L. 112/2008) oppure copia dei contratti individuali di lavoro.

Art. 24 Durata giornaliera delle forniture, lavoro straordinario e notturno

L'orario giornaliero delle forniture sarà quello stabilito dal contratto collettivo valevole nel luogo dove le forniture vengono compiute, ed in mancanza, quello risultante dagli accordi locali e ciò anche se l'appaltatore non sia iscritto alle rispettive organizzazioni dei datori di lavoro.

L'orario di lavoro, giornaliero, settimanale e mensile, non potrà superare i limiti contrattualmente previsti. Questo anche per garantire le necessarie condizioni di sicurezza.

L'Appaltatore, in caso di chiamate di urgenza dovrà eseguire le forniture 24 ore su 24, anche festivo ove occorra, mediante l'utilizzo del doppio turno lavorativo, senza essere tenuto a rimborsare alla Stazione Appaltante le maggiori spese di assistenza, ma anche senza aver diritto a compensi od indennità di sorta, al di fuori del prezzo contrattuale convenuto, essendo essi già comprensivi di ogni maggiorazione dovuta per questa tipologia organizzativa dello spazio in allestimento, salvo diverse disposizioni impartite dal Direttore dell'esecuzione.

Al fine di rispettare i termini di esecuzione dell'installazione, l'Appaltatore potrà organizzare il lavoro in più turni lavorativi secondo le indicazioni che perverranno dalla Amministrazione, dal Direttore dell'esecuzione.

Gravano sull'Appaltatore, tutti gli oneri connessi alla realizzazione in più turni, comprese le misure di sicurezza necessarie alla esecuzione delle forniture nei turni ed alla adeguata illuminazione da approntare, in conformità alle norme vigenti, per l'esecuzione dell'allestimento previsto in contratto ed adempiendo a tutte le prescrizioni che verranno impartite in merito.

All'infuori dell'orario convenuto, come pure nei giorni festivi, l'Appaltatore non potrà a suo arbitrio fare eseguire lavori che richiedano la sorveglianza da parte degli agenti dell'Appaltante; se, a richiesta dell'Appaltatore, il Direttore dell'esecuzione autorizzasse il prolungamento dell'orario, l'Appaltatore non avrà diritto a compenso od indennità di sorta ma sarà invece tenuto a rimborsare all'Appaltante le maggiori spese di assistenza.

Art. 25 Subappalti e cottimi

Nel presente appalto, non è consentito il sub appalto.

Si tratta di tre opere di particolare complessità, uniche nel loro genere, per la cui natura è necessario che sia un unico soggetto, in possesso dei necessari requisiti e con comprovata esperienza, a garantirne la fornitura e il montaggio. Ciò proprio in funzione del complessivo sistema costituito da componentistiche e materiali di estrema peculiarità.

Tali opere devono essere il frutto del know-how tecnologico dell'Impresa fornitrice, che deve garantire per opera, ogni sua parte, ma soprattutto nel complesso, il suo funzionamento, trattandosi, come detto, di opere di particolare complessità tecnica, essendo strutture in movimento, debbono garantire tale risultato.

Art. 26 Responsabilità dell'appaltatore

L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle opere appaltate in conformità alle migliori regole dell'arte, della rispondenza di dette opere e parti di esse alle condizioni contrattuali, del rispetto di tutte le norme di Legge e di Regolamento, e per quanto precisato nei precedenti articoli del presente capitolato.

Sarà obbligo dell'Appaltatore di adottare nell'esecuzione delle forniture tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai. Fatto salvo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di sicurezza. Oltre a quanto previsto in modo assoluto ed esclusivo dalla consegna degli spazi e locali al rilascio del certificato di verifica di conformità.

L'appaltatore assume ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di proprietà intellettuale e brevetti da parte di terzi in ordine alle forniture oggetto dell'appalto, oltre alle garanzie per i difetti e i vizi dell'opera, come previsto dagli art. 1667 e 1669 del c.c. nello specifico caso intesa "fornitura ed installazione-allestimento".

Art. 27 Rappresentante tecnico dell'appaltatore

A norma dell'art. 4 del Capitolato Generale approvato con DM 145/2000 l'Appaltatore che non conduce le forniture personalmente dovrà farsi rappresentare, per mandato conferito per atto pubblico depositato presso l'Istituto degli Innocenti, da persona fornita dei requisiti tecnici e morali per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione delle forniture a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. Quando ricorrono gravi e giustificati motivi, l'Istituto degli Innocenti, previa comunicazione all'appaltatore, ha diritto di esigere il cambiamento immediato del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'appaltatore o al suo rappresentante.

Art. 28 Penali

L'Impresa aggiudicataria nell'esecuzione della fornitura oggetto del presente capitolato deve uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti concernenti la fornitura stessa. Ove si verificano inadempienze dell'Impresa aggiudicataria nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, saranno applicate dall'Amministrazione appaltante le seguenti penali:

- **€ 180,00** per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo sul termine di consegna ed installazione in opera di cui al precedente art. 18, non imputabile a cause di forza maggiore. Si precisa, inoltre, che trascorso il termine offerto per la consegna, senza che la stessa abbia luogo, l'Istituto degli Innocenti, a suo insindacabile giudizio, potrà rifiutare le merci e rifornirsi altrove, addebitando all'impresa l'eventuale differenza tra il prezzo pattuito e quello effettivamente pagato, salva ed impregiudicata l'azione per il risarcimento di eventuali ulteriori danni.
- **€ 50,00** per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo sul termine di cui al precedente art.14 (garanzia dei prodotti), non imputabile a cause di forza maggiore.

Le predette penalità saranno contestate all'Impresa aggiudicataria a mezzo raccomandata A.R.

All'Impresa è concesso un termine di 10 giorni per le controdeduzioni, trascorso il quale, o dove le giustificazioni addotte non siano riconosciute in tutto o in parte valide, l'Istituto degli Innocenti provvederà all'applicazione delle penalità sopra indicate. Nel caso di reiterati ed immotivati ritardi l'Istituto degli Innocenti potrà dichiarare risolto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.C. e porre in essere tutti quei provvedimenti necessari per il risarcimento di eventuali danni derivanti dalla totale o parziale esecuzione della fornitura.

Art. 29 Risoluzione di diritto del contratto

Ai sensi dell'art. 1456 C.C. il contratto sarà risolto di diritto, su dichiarazione dell'Istituto degli Innocenti, ferma ed impregiudicata l'eventuale richiesta di risarcimento per il danno subito, nei seguenti casi:

1. situazioni di fallimento, liquidazione, cessione di attività, concordato preventivo ed equivalenti a carico dell'appaltatore;
2. inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e integrativi locali;
3. cessione del contratto a terzi e sub appalto;
4. frode o grave negligenza dell'Appaltatore nell'adempimento degli obblighi contrattuali.
5. reiterati e immotivati ritardi di consegna;
6. sospensione ingiustificata della fornitura;
7. qualora la ditta aggiudicataria violi le disposizioni di cui all'art. 3, comma 9-bis, della legge 136/10 in materia di tracciabilità finanziaria.

La risoluzione del contratto fa sorgere, a favore dell'Istituto degli Innocenti il diritto di assicurare l'esecuzione della fornitura, affidando la fornitura stessa all'Impresa che segue immediatamente in graduatoria o ad altra impresa. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Istituto degli Innocenti.

Art. 30 Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003

L'Istituto degli Innocenti informa che i dati forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse alla gara d'appalto e per l'eventuale successiva stipula del contratto, saranno trattati conformemente alle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto.

Art. 31 Spese contrattuali

Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le spese relative al contratto, secondo le norme vigenti (marche da bollo, diritti di segreteria, imposta di registro, ecc.).

Sono altresì a carico dell'appaltatore le spese e tasse per eventuali autorizzazioni e permessi che si rendessero necessari per l'esecuzione dell'appalto.

Art. 32 Norme generali

Per quanto non previsto nel presente capitolato si fa riferimento al codice civile, alle leggi ed ai regolamenti in vigore.

Art. 33 Foro competente

Tutte le controversie inerenti il presente contratto saranno deferite alla competente Autorità Giurisdizionale. Per ogni eventuale controversia sarà competente il Foro di Firenze. È esclusa la risoluzione delle controversie nascenti dal presente appalto tramite ricorso all'arbitrato. È vietato in ogni caso il compromesso.

elaborato e)

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

[art. 279 comma 1 lettera e) D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010]

Indice

Art. 1	Oggetto dell'appalto	4
Art. 2	Breve descrizione dell'intervento	4
Art. 3	Ammontare dell'appalto a base di gara	4
Art. 4	Documenti di progetto e caratteristiche generali dell'appalto	4
Art. 5	Descrizione base, forma e principali caratteristiche dei manufatti e degli elementi di cui si compone la fornitura	5
Art. 6	Descrizione delle caratteristiche dell'allestimento e degli arredi	5
Art. 7	Caratteristiche tecnico qualitative dell'arredo su misura	9
	Porta A: accesso al MUDI	9
	Porta B: accesso al nuovo vano scala e ascensore	9
Art. 8	Prezzi	9
Art. 9	Variazioni delle quantità	10
Art. 10	Normative di riferimento	10
Art. 11	Direttore dell'esecuzione e varianti in corso d'opera	11
Art. 12	Obblighi dell'appaltatore prima dell'inizio dell'installazione	11
Art. 13	Garanzia sui prodotti	12
Art. 14	Garanzia fideiussoria e polizza di assicurazione	12
Art. 15	Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari	13
Art. 16	Aggiudicazione e criteri di aggiudicazione	13
Art. 17	Termini di consegna e dell'installazione in opera	13
Art. 18	Modalità di controllo e verifica di conformità	14
Art. 19	Pagamento	15
Art. 20	Cessione di contratto e cessione dei crediti – sub-appalto	15
Art. 21	Oneri ed obblighi diversi a carico dell'appaltatore	15
Art. 22	Danni di forza maggiore	17
Art. 23	Trattamento e tutela dei lavoratori	17
Art. 24	Durata giornaliera delle forniture, lavoro straordinario e notturno	19
Art. 25	Subappalti e cottimi	19
Art. 26	Responsabilità dell'appaltatore	20
Art. 27	Rappresentante tecnico dell'appaltatore	20

Art. 28	Penali.....	20
Art. 29	Risoluzione di diritto del contratto.....	21
Art. 30	Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003.....	21
Art. 31	Spese contrattuali.....	21
Art. 32	Norme generali.....	21
Art. 33	Foro competente.....	22

Art. 1 Oggetto dell'appalto

L'Appalto ha per oggetto la fornitura di opere d'arte e d'ingegno, compreso il trasporto, la posa in opera, il montaggio e smaltimento del materiale d'imballaggio, di due nuove porte di ingresso e del dehor nel Verone del nuovo Museo degli Innocenti (Firenze).

Maggiori informazioni sulle caratteristiche dell'immobile e sui vincoli che lo riguardano, sono riportate nella relazione tecnica illustrativa (elaborato a) che è parte integrante e sostanziale del presente capitolato.

L'indirizzo dell'immobile da allestire è il seguente: Piazza Santissima Annunziata n. 12.

Il presente documento definisce i requisiti generali per la fornitura e le modalità con le quali tale fornitura dovrà essere eseguita dal soggetto aggiudicatario di seguito denominato "Fornitore", nel rispetto della vigente normativa in materia di contratti pubblici (D.Lgs. n. 163/2006 e D.P.R. n. 207/2010).

Art. 2 Breve descrizione dell'intervento

L'appalto ha per oggetto la fornitura e l'installazione di:

- una porta di ingresso principale al MUDI, meccanizzata a scorrimento orizzontale, collocata simmetricamente rispetto all'antica rota degli esposti (porta che attualmente conduce al Cortile delle donne, a destra della scalinata),
- una porta di accesso al nuovo nucleo di distribuzione verticale, apribile a pantografo/libro, con apertura automatizzata.
- il dehor al terzo piano (all'interno della loggia del Verone), struttura trasparente a scorrimento su binari, arretrata rispetto ai due lati aperti della loggia, che ospiterà una libreria caffetteria.

Per una completa descrizione vedi elaborato a)_Relazione tecnica - illustrativa

Art. 3 Ammontare dell'appalto a base di gara

L'importo complessivo è di € **247.075,25** IVA esclusa di cui € 8.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, così come individuato nel Calcolo della spesa (elaborato c) e nel prospetto economico degli oneri complessivi (elaborato d).

Ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 parte IV, l'importo a base di gara si intende comprensivo:

- del costo di ogni fornitura degli elementi di arredo, attrezzatura e sistemi complementari descritti nella relazione tecnica illustrativa;
- dei materiali, della manodopera specializzata, qualificata e comune per l'installazione delle forniture;
- degli oneri di imballo, carico, trasporto e scarico fino al luogo di destinazione, oltreché l'installazione in fase di allestimento.

Sono compresi, altresì, tutti gli oneri e tutte le prestazioni previste e precisate nel presente capitolato.

L'importo contrattuale sarà quello risultante dal totale complessivo offerto dall'Impresa Aggiudicataria per la fornitura, maggiorato del 22% di IVA.

Art. 4 Documenti di progetto e caratteristiche generali dell'appalto

L'oggetto del presente appalto riguarda l'installazione di due porte di ingresso al piano terra e del dehor nel Verone al terzo piano dell'immobile, ed è descritta compiutamente negli elaborati di progetto che sono parte integrante del presente capitolato (art. 279 del D.P.R. n. 207/2010).

Gli elaborati di progetto sono i seguenti:

Elaborato a) Relazione tecnica illustrativa;

Elaborato b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza;

Elaborato c) Calcolo della spesa;

Elaborato d) Prospetto economico degli oneri complessivi;

Elaborato e) il presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;

Elaborato f) Schema di contratto.

L'installazione delle forniture dovrà tener conto delle caratteristiche dell'immobile e delle indicazioni previste nell'elaborato a).

Le prescrizioni tecniche riportate nel presente documento sono da intendersi di carattere indicativo minimo poiché i requisiti funzionali richiesti possono essere ottenuti oltre che secondo quanto indicato a titolo esemplificativo, anche con altri sistemi di livello funzionale equivalente o superiore, ma non certamente inferiori.

Tutti i punti del presente capitolato saranno recepiti dal contratto che sarà stipulato con il Fornitore dopo l'aggiudicazione della gara.

Art. 5 Descrizione base, forma e principali caratteristiche dei manufatti e degli elementi di cui si compone la fornitura

L'elenco ed il quantitativo degli elementi da fornire è contenuto nel calcolo della spesa (elaborato c) e descritto in dettaglio nel presente capitolato e negli elaborati grafici allegati alla relazione (elaborato a). Questi ultimi riportano l'impostazione logistica pilota progettata dall'Istituto costituente parte integrante degli atti di gara. Nella fattispecie il progetto costituisce l'indirizzo formale e sostanziale ed è fornito dall'Amministrazione al fine di ottenere tre manufatti rispondenti alla valorizzazione dell'istituzione culturale del servizio pubblico e dell'immobile interessato alla destinazione d'uso specifica. La rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze funzionali e organizzative di gestione, fanno riferimento alla combinazione delle prescrizioni sovraordinate all'agibilità ed alla fruizione della struttura aperta al pubblico. Il combinato e la coerenza di tutte le componenti descrittive tecnico-economiche qualificano i manufatti. Negli elaborati grafici sono riportate le singole dimensioni degli elementi che concorrono a dare completezza all'impostazione progettuale tendente ad ottimizzare l'integrazione all'edificio. Se ne deduce che le indicazioni non sono prescrittive, fanno riferimento agli ingombri massimi ammissibili e alla complementarietà delle valenze sopra argomentate. Pertanto le dimensioni degli elementi non sono preordinate e le tolleranze ammissibili sono insite al combinato distributivo-funzionale che consegue l'intervento.

Le opere oggetto del presente appalto devono rispondere alle caratteristiche tecnico-qualitative previste nell'art. 7 del presente capitolato.

Le attrezzature ed il cablaggio oggetto della fornitura dovranno essere di primaria qualità; tutti gli elementi della fornitura dovranno essere eseguiti, conformemente alla normativa di riferimento vigente, a perfetta regola d'arte e corredati dalle opportune garanzie.

Art. 6 Descrizione delle caratteristiche dell'allestimento e degli arredi

Tutti i lavori di allestimento, montaggio e collocazione in opera delle forniture saranno eseguiti secondo le migliori regole d'arte e secondo le prescrizioni che verranno impartite dal Direttore dell'esecuzione. Nello specifico, la posa in opera che richieda interventi sulla struttura per ancoraggi dovrà essere condotta secondo le prescrizioni impartite, anche in concomitanza con altre

forniture. Lo smontaggio, la rimozione e l'allontanamento dei materiali utilizzati per la posa in opera si intende a cura dell'Impresa aggiudicataria dell'appalto.

Imballaggi

Utilizzando imballaggi di trasporto riutilizzabili, i contenitori impiegati dovranno essere costituiti da un unico materiale (mono materiale) o da più componenti, purché facilmente separabili manualmente, di cui almeno uno possa essere inviato a raccolta differenziata per il successivo riciclaggio o compostaggio. Gli imballaggi non dovranno contenere sostanze chimiche quali CFCs, HCFCs e tricloroetano. La Ditta aggiudicataria è tenuta a provvedere al ritiro e all'avvio al riciclaggio degli stessi e allo smaltimento degli eventuali materiali di risulta.

Dimensioni

Resta a carico dell'appaltatore l'onere della puntuale verifica in sito delle dimensioni (lunghezza, larghezza ed altezza) degli spazi destinati ad accogliere le attrezzature ed arredi nelle posizioni indicate sui grafici del progetto. Tutte le dimensioni sono da verificare dalla ditta fornitrice, la quale rimarrà unica responsabile dei rilievi e delle misure effettuate per l'esecuzione della fornitura e sua installazione, al fine di provvedere alla posa in opera eseguita a regola d'arte ed idonea alle funzioni richieste secondo buona norma e consuetudine.

Condizioni sul cablaggio della fornitura con l'installazione certificata della distribuzione degli impianti tecnici speciali connessi agli elementi di arredo e alle attrezzature fornite. Gli elementi di arredo del dehor dovranno essere installati completi di cablaggio: reti telefoniche; dati; rete elettrica; audio; TV satellitare e digitale terrestre. La soluzione delle canaline/salita cavi, cestelli e vaschette passacavi, portafrutti e collegamenti diversi sono stabiliti in base all'assemblaggio dei pannelli, rispettando dimensioni funzionali e distributive progettate. Nelle tavole sono evidenziate le scatole di derivazione esistenti a pavimento e disegno dell'allestimento; le canalette salita cavi dovranno essere collocate al punto più vicino alla scatola di derivazione di riferimento.

Ad installazione avvenuta del mobilio cablato i cavi di risulta saranno lasciati della lunghezza sufficiente e necessaria ad effettuare i collegamenti di derivazione dall'impianto predisposto nell'edificio. Per quanto riferibile alla lunghezza dei fasci di cavo corredati di relative spine da lasciare in consegna al servizio impianti dell'Ente, in accordo con il Direttore dell'esecuzione.

Sono compresi nell'appalto

Tutti i collegamenti impiantistici necessari per dare il lavoro completo dal punto di vista idraulico, termico ed elettrico. Dovrà essere presentata adeguata certificazione di corretta posa in opera e dovrà essere prodotta la Dichiarazione di Conformità impiantistica.

Adattamento in opera

Tutte le attrezzature ed arredi che costituiscono completamento di opere edilizie o impiantistiche, o che semplicemente siano installate in corrispondenza di elementi edilizi (ad esempio piani di legno a coronamento di murature, piani e/o tavoli addossati a pareti, ecc.) vanno adattati alle opere edilizie di cui costituiscono completamento o a cui sono semplicemente connesse.

Quindi, ad esempio, i tavoli - banconi di legno, così come le scaffalature e le ante su misura, andranno adattati senza compromettere le finiture esistenti, attraverso:

- tagli a misura,
- sagomature,
- formazione di alloggiamenti nello spessore dell'elemento,
- formazione forometrie sul pavimento ed adattamento dei passaggi per cavi e collegamenti di apparecchiature elettriche ed elettroniche,
- tutto ciò che risulti necessario per garantire la perfetta congruenza con gli elementi edili a cui l'attrezzatura o arredo è connesso.

Le attrezzature ed arredi, una volta adattati, vanno rifiniti a nuovo, nel senso che il grado di finitura dopo l'adattamento deve risultare lo stesso che aveva l'elemento prima dell'adattamento (ad esempio gli elementi che in origine erano verniciati a caldo in stabilimento andranno riverniciati in forno dopo l'adattamento).

Tutti gli adattamenti vanno eseguiti di norma in officina dopo aver rilevato puntualmente tutti gli aspetti dimensionali necessari. E' consentito l'adattamento in opera nei casi in cui sia possibile rifinire a nuovo l'attrezzatura o l'arredo in opera con lo stesso grado di finitura dell'elemento originario (ad esempio quando sia possibile eseguire in sito lo stesso tipo di verniciatura che aveva l'elemento prima dell'adattamento).

Nel caso di elementi modulari o comunque prodotti secondo specifici standard, il Direttore dell'esecuzione potrà, a suo insindacabile giudizio, consentire o porre diniego a che l'attrezzatura o arredo non venga modificata, optando per soluzioni diverse in opera.

Ogni finitura, materiale o posizionamento dovrà essere preventivamente accettata ed approvata dal Direttore dell'esecuzione, con particolare riguardo:

- alle dimensioni;
- ai colori, tinte, finiture, verniciature, saldature;
- all'assemblaggio dei componenti;
- ai dispositivi meccanici, elettrici;
- ai supporti strutturali;
- agli accessori di collegamento e raccordi degli elementi costitutivi gli arredi e l'allestimento;
- ai rivestimenti;
- agli accessori e componenti per la distribuzione degli impianti tecnici speciali (canaline salite cavi, cestelli e vaschette passacavi, portafrutta e collegamenti disposti in base all'assemblaggio dei moduli d'arredo offerti).

Ulteriori elementi prescrittivi, funzionali e dimensionali che costituiscono parte integrante del presente capitolato speciale sono riportati negli elaborati grafici allegati alla relazione

Particolare attenzione dovrà essere posta al rispetto delle misure specifiche dell'agibilità degli elementi dei diversi componenti l'allestimento e della tecnologia di assemblaggio e dell'allestimento nel suo complesso; ogni variante a quanto disposto e contenuto nella proposta tecnica aggiudicata dovrà essere preventivamente proposta e illustrata al Direttore dell'esecuzione e potrà essere accettata solo se giustificata da soluzioni tecniche alternative e dell'equivalente o migliore qualità degli esiti ottenibili ai fini di una fruizione per "un'utenza allargata".

Caratteristiche dei componenti della fornitura

Tutti i componenti della fornitura dovranno:

- rispettare le eventuali prescrizioni indicate dalle norme Europee anche se qui non specificatamente menzionate;
- essere rispondenti alle relative leggi, norme e/o direttive di prodotto (es. CE, EN, ENELEC, CEI, IMQ, UNI, I.S.P.E.S.L. D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
- essere installati conformemente alle relative leggi, norme e/o direttive applicabili (es. CE, EN, CENELEC, CEI, IMQ, UNI, I.S.P.E.S.L.) ed indicazioni fornite dal costruttore.

Il rispetto delle norme è inteso in senso restrittivo.

Caratteristiche dei materiali impiegati

I materiali occorrenti per la fornitura dovranno essere di prima qualità, privi di difetti intrinseci e adeguati ognuno all'uso a cui sono destinati.

Tutti i materiali devono essere corredati da certificazioni ufficiali ed essere rispondenti alle normative vigenti.

Gli arredi e/o le parti che li compongono potranno provenire da località o fabbriche che il Fornitore riterrà di sua convenienza,

purché i materiali di costruzione degli stessi, rispondano ai requisiti prescritti dalle vigenti leggi in materia, nonché dal presente Capitolato Speciale, dall'elenco descrittivo della fornitura di cui all'elenco prezzi o dalle indicazioni fornite dal Direttore dell'esecuzione.

Tutte le strutture, i pannelli, i rivestimenti, le verniciature e gli impianti dovranno essere realizzati con materiali ignifughi omologati secondo la normativa vigente CSE 2/75/A e CSE RF 3/77 (classe 1) e nel rispetto del D.Lgs. 81/2008.

Quando il Direttore dell'esecuzione, anche in fase di montaggio degli arredi, denunci una qualsiasi provvista come non atta all'impiego, il Fornitore dovrà sostituirla con altra corrispondente e della qualità richiesta.

Gli standard di riferimento sopraindicati per i materiali che saranno utilizzati per i componenti, rappresentano requisiti minimi e pertanto il concorrente potrà proporre solo materiali di livello uguale o superiore a quelli richiesti, documentandone le caratteristiche e l'origine.

Qualora il fornitore di propria iniziativa, impieghi materiali di qualità superiori a quelle prescritte, o con una lavorazione più accurata, non avrà diritto ad un aumento dei prezzi.

Tutti i materiali inclusi nella fornitura di cui al presente appalto, compresa la minuteria e il raccordo necessari all'assemblaggio degli allestimenti che potrebbe venire in contatto con gli utilizzatori, devono soddisfare la Legge Europea ed Italiana in materia di sicurezza. Tutti gli elementi devono presentare forature compatibili, per permettere, ove le misure lo consentano, una eventuale flessibilità di utilizzo e aggregazione.

Nei trattamenti finali dei materiali quali il legno sono completamente escluse materie prime di origine petrolchimica come le resine acriliche, formaldeide, ecc. o resine solventi petrolderivati, isoparaffine, biocidi e da sostanze tossiche nocive, e quanto relazionato dovrà essere garantito da autocertificazione del produttore. I trattamenti non dovranno formare pellicole rigide né barriera-vapore (contribuendo alla regolazione del microclima dell'ambiente assorbendo l'umidità in eccesso o restituendo umidità ad un ambiente troppo secco); non dovranno formare cariche elettrostatiche (che sono causa di stress da disagio ambientale e accumulo di polvere negli ambienti) e non saranno presenti solventi salvo terpeni o oli essenziali (si veda dichiarazioni EPA) che non producono V.C.O. (che è causa di danni alla fascia d'ozono e produce effetto serra).

Caratteristiche degli arredi su misura

Tutti gli arredi devono essere realizzati con materiali di prima qualità e con componenti modulari facilmente sostituibili ed integrabili.

Le dimensioni dovranno corrispondere per quanto possibile alle misure riportate negli allegati, salvo leggeri scostamenti comunque obbligatoriamente compatibili con le misure degli spazi da arredare.

Verifica di conformità dei prodotti

- Il Fornitore dovrà produrre le certificazioni di quanto già dichiarato in sede di offerta.
- L'ente committente ha facoltà di eseguire se lo ritiene necessario sia durante l'esecuzione che a fornitura ultimata, controlli e verifiche anche non qui descritte, ad insindacabile giudizio del direttore dell'esecuzione.
- Il fornitore è tenuto a prestarsi, su richiesta del Direttore dell'esecuzione, alle misurazioni e constatazioni che questi ritenesse opportune. Lo stesso Fornitore è obbligato ad assumere tempestivamente l'iniziativa di procedere alle verifiche del caso specialmente per quelle che nell'avanzamento della fornitura non potessero più essere accertate.

Verifiche e controlli

L'Ente ha la facoltà di eseguire, sia durante l'esecuzione della fornitura che a fornitura ultimata, le seguenti verifiche e controlli nonché altre verifiche e controlli non qui descritti ma ritenuti utili ad insindacabile giudizio del Direttore dell'esecuzione:

- verifica dei materiali sia legnosi che non legnosi, sia strutturali che di finitura e delle relative caratteristiche di struttura e di aspetto;

- verifica dei materiali per guarnizioni, per maniglie, per accessori ecc. che devono risultare, anche se non espressamente indicato, nuovi, di ottima qualità e esenti da qualsiasi tipo di difetto;
- verifica delle dimensioni interne ed esterne dei modelli forniti;
- verifica degli spessori di tutte le parti costitutive;
- verifica del regolare montaggio;
- verifica delle strutture portanti;
- verifica delle connessioni e dei giunti;
- verifica delle aderenze delle colle;
- verifica delle placcature che non debbono presentare alcun distacco;
- verifica della lucidatura che deve risultare uniforme, senza macchie e striature.
- verifica della regolare esecuzione e della tenuta dei fissaggi a pavimento e delle tassellature chimiche;
- verifica della qualità e regolare esecuzione sia delle verniciature che dei trattamenti di base del metallo.

Per l'attuazione delle verifiche suddette il Committente ha facoltà di procedere allo smontaggio e al disfacimento di strutture già eseguite e al prelievo dei campioni per sottoporli ad analisi sia dirette, sia presso laboratori di istituti specializzati.

Tutti gli oneri derivanti dalle menzionate verifiche, comprese quelle derivanti dalla sostituzione delle strutture danneggiate a causa degli smontaggi finalizzati ai controlli, saranno a carico del Fornitore.

Art. 7 Caratteristiche tecnico qualitative dell'arredo su misura

PORTA A: ACCESSO AL MUDI

Porta di ingresso al Museo e uscita di sicurezza (3 moduli, luce netta min 180 cm \pm 5% tolleranza)

Portello in bronzo apribile, con parte inferiore impacchettabile a pavimento e parte superiore apribile a ribalta verso l'alto. La parte inferiore dovrà essere dotata di idoneo zerbino antiscivolo.

PORTA B: ACCESSO AL NUOVO VANO SCALA E ASCENSORE

Porta di ingresso e uscita di sicurezza (2 moduli, luce netta min 120 cm \pm 5% tolleranza)

Portello in bronzo apribile a pantografo/libro, con apertura automatizzata.

La fornitura include rilievi di cantiere, disegni esecutivi, assistenza tecnica e redazione di piano operativo di sicurezza (POS), i trasporti e la posa in opera.

DEHOR NEL VERONE

Struttura trasparente apribile composto da ante mobili scorrevoli in linea. Sono comprese nella struttura le contropareti attrezzate a schermatura delle distribuzioni impiantistiche e degli elementi scaldanti (fan-coil non inclusi nel presente appalto). È inoltre compreso il blocco costituito da un servizio igienico per il personale, un antibagno di servizio e un vano per l'alloggiamento a scomparsa delle ante mobili nella configurazione aperta. Infine, sono compresi i corpi illuminanti incassati nel telaio fisso di copertura del dehor e gli allacci alle predisposizioni impiantistiche meccaniche ed elettriche.

La descrizione dettagliata si può riscontrare nell'elaborato a).

Art. 8 Prezzi

Il prezzo della fornitura sarà quello risultante dall'atto di aggiudicazione ed è riferito per merce resa franco di ogni rischio e spesa, imballo, trasporto, consegna e montaggio nei locali dell'Istituto degli Innocenti.

Il prezzo contrattuale s'intende fisso ed invariabile e non soggetto ad aumento, anche se dovessero verificarsi variazioni nel prezzo delle materie prime, in ogni altro elemento di produzione, nel costo della manodopera, nonché nelle misure degli oneri fiscali e previdenziali posti a carico dell'Impresa aggiudicataria dell'appalto.

Tutti i prezzi offerti comprenderanno fornitura, ed installazione e quanto altro necessario a dare i titoli compiuti a regola d'arte all'allestimento funzionanti perfettamente a fornitura installata; incluse certificazioni, assistenze varie, pulizia, trasporto, carico e scarico, accatastamento e sollevamento al piano di lavoro, ecc. Oltreché le opere provvisorie necessarie ed il conferimento in discarica degli imballaggi e materiali di risulta.

Art. 9 Variazioni delle quantità

Ai sensi dell'art. 311 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti (DPR 207/2010), le forniture potranno essere aumentate o ridotte da parte dell'Istituto degli Innocenti per eventuali ulteriori esigenze, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo netto contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'impresa aggiudicataria possa sollevare eccezioni o pretendere indennità di sorta.

Art. 10 Normative di riferimento

Nel dettaglio le normative a cui fare riferimento per tutte le forniture che dovranno rispettare ed essere conformi, per quanto d'interesse, a:

- D.P.R. 27/4/1955 n. 547 – Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e successive modifiche e norme collegate;
- D.Lgs. 9/04/2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e norme collegate;
- per assonanza (in quanto oggi si va verso una impostazione di tipo prestazionale, più che prescrittivi) Decreto Ministero dell'interno 26 agosto 1992 –, norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica e successive modifiche, vista la normativa specifica per le biblioteche DPR 418 del 30 giugno 1995 che fa riferimento ad edifici sottoposti a tutela da destinare ad archivi o biblioteche;
- Decreto Ministero dell'Interno 26 giugno 1984–Classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi e successive modifiche;
- Norme tecniche UNI, FA e U41 con particolare riferimento ai requisiti di resistenza dei piani al carico concentrato - stabilità – resistenza meccanica – riflessione – riflettanza – prove di urto e di caduta sulle superfici orizzontali , verticali e di sostegno – aggancio dei mobili appesi – sovrapposibilità – flessione dei piani – resistenza dei supporti – durata a traslazione dei mobili con ruote – fine corsa apertura cassette – resistenza fondo dei cassette –durata rotazione componenti requisiti schermi divisorii e prestazioni per quanto riguarda il comportamento delle superfici all'azione di prodotti vari e la determinazione delle superfici atte a non trattenere lo sporco;
- Specifiche UNI EN ISO mobili.
- Specifiche prescrizioni di marcatura CE.
- Specifiche prescrizioni per gli incollaggi da garantire secondo le norme DIN 68602 – classe B 3- (cascorit 1274 e indurenti 2581/545) certificato sull'emissione, sostanzialmente alcuna, formaldeide (meglio se risultati inferiori rispetto allo standard E-1 prescritto ≤ 0.125 mg/m³ testati secondo le ONORM Austriache).

Saranno consegnate al Direttore dell' esecuzione ad inizio delle forniture tutte le certificazioni di conformità mentre saranno da fornirsi a fine allestimento le certificazioni delle lavorazioni in opera:

- a. Dichiarazione di conformità per il cablaggio della distribuzione impiantistica connessa all'arredo;
 - b. Attestazione da parte di discarica autorizzata di corretto smaltimento in discarica degli imballaggi di trasporto non riutilizzati.
- E' fatto obbligo all'esecutore di consegnare al Direttore dell' esecuzione il fascicolo di manutenzione della fornitura installata, accluse le schede Tecniche di manutenzione ordinaria e pulizia dei prodotti.

Art. 11 Direttore dell'esecuzione e varianti in corso d'opera

Il Direttore dell'esecuzione Arch. Carlo Terpolilli ha il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto. Nessuna variazione o addizione a quanto aggiudicato può essere introdotta dall'appaltatore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dal Responsabile Unico del Procedimento.

Le varianti in corso d'opera dell'allestimento possono essere ammesse esclusivamente, in conformità alle condizioni sotto illustrate, se ricorrono i presupposti previsti dall'art. 114 del codice, D.Lgs. 163/2006, e nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'art. 311 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti (DPR 207/2010), per quanto riferibile alle specifiche dei collegati al presente articolato.

L'accettazione della variante sarà rilasciata per iscritto preventivamente a condizione che: siano rispondenti ai criteri della progettazione dell'Amministrazione e quindi accettabili in quanto non comportano eventuali riduzioni dimensionali degli spazi di fruizione con particolari soluzioni spaziali e tecnologiche, ogni variazione non costituisca disagio alla fruibilità né nelle parti di interconnessione fra le funzioni in progetto né per le "unità ambientali" e loro componenti, sia per gli spazi fruiti dal pubblico che dai lavoratori. Tuttavia in sede di realizzazione possono essere proposte soluzioni alternative purché rispondenti alle esigenze estetiche e funzionali sottintese dai criteri di progettazione. Purché nel rispetto della necessaria progettazione della prevenzione unita al complesso di condizioni tecniche che integrano in modo coerente l'influenza di fattori dell'ambiente di lavoro; le verifiche saranno accertate in attuazione del D.lgs. 81/2008 D.P.R. 503/1996, del D.M.LL.PP. n°236/89; Legge Quadro n°104/92, dovranno essere accolte le raccomandazioni adottate del Consiglio d'Europa in data 9.04.1992 e dalla Prefettura di Firenze prot. 111/15.5 gab. del 8.02.1993 "...rendere agevole l'accesso agli edifici e la loro completa fruizione...".

Al fine di poter effettuare la manutenzione e le eventuali modifiche dell'allestimento nel suo ciclo di vita utile, gli elaborati grafici sono aggiornati in conseguenza delle varianti o delle soluzioni esecutive che si siano rese necessarie, a cura dell'esecutore e con la preventiva approvazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento, in modo da rendere disponibili tutte le informazioni sulle modalità di installazione, montaggio e smontaggio, degli arredi ed attrezzature fornite.

Art. 12 Obblighi dell'appaltatore prima dell'inizio dell'installazione

Prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto l'appaltatore deve consegnare alla stazione appaltante la seguente documentazione:

- a. la polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi;
- b. dichiarazione autentica in ordine all'organico medio annuo, destinato al lavoro in oggetto nella varie qualifiche, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori presso l'I.N.P.S., l'I.N.A.I.L. e dal D.U.R.C. attestante la congruenza dei versamenti assicurativi e previdenziali effettuati in ordine alle retribuzioni corrisposte ai dipendenti;
- c. dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative applicato ai lavoratori dipendenti;
- d. il Piano Operativo della sicurezza (P.O.S.), 10 giorni prima dell'avvio all'esecuzione del contratto, incluso quanto attiene alle proprie scelte e relative responsabilità nell'organizzazione. Detto documento della sicurezza completo di cronoprogramma

esecutivo (in conformità ai tempi previsti in offerta) dovrà considerare tutte le fasi organizzative e di evoluzione per la specifica installazione, dovrà tenere conto della sequenza delle fasi e di tutti i risvolti operativi presenti nell'area e nei locali interessati. Dallo scarico della fornitura presso l'Istituto, alle opere complementari previste per l'installazione ed il montaggio, prove di funzionalità e pulitura finale del luogo; Il POS oltre alle informazioni di base dovrà indicare nel modo migliore le procedure di montaggio, smontaggio e gestione dei componenti gli elementi da installare, individuando i rischi connessi e le procedure per evitarli.

- e. L'appaltatore ha l'obbligo per quanto afferente all'installazione anche in fase allestimento degli arredi e delle attrezzature di non porre in essere interventi ed indicazioni in contrasto con la normativa sulla antincendio /prevenzione degli incendi vigente.

Art. 13 Garanzia sui prodotti

Il fornitore, dall'avvenuto rilascio del certificato di verifica di conformità, dovrà garantire un periodo di assistenza tecnica minimo di due anni (24 mesi), per eventuali interventi di riparazione, compresa manodopera occorrente, dovuti a difetti costruttivi senza ulteriori costi da parte dell'Istituto degli Innocenti, ivi compresi anche gli eventuali costi di trasporto degli elementi di arredo dalla sede al luogo di riparazione.

Gli interventi in garanzia dovranno essere effettuati entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data della richiesta di intervento trasmessa via fax dall'Istituto degli Innocenti.

Nel caso in cui non fosse possibile l'immediato ripristino dell'efficienza del bene, il Fornitore dovrà provvedere alla sostituzione dello stesso o delle parti di ricambio difettate, entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta dall'Istituto degli Innocenti, alle stesse condizioni di cui sopra.

Il Fornitore dovrà inoltre garantire, oltre la garanzia di cui sopra, la disponibilità di pezzi di ricambio per due anni (24 mesi), ovvero che tutte le componenti maggiormente soggette ad usura possano essere sostituite con nuove componenti dello stesso tipo o comunque con altre atte a mantenere la funzionalità dell'articolo presentato.

Art. 14 Garanzia fideiussoria e polizza di assicurazione

A) GARANZIA FIDEIUSSORIA

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/06, deve produrre, fideiussione bancaria o polizza assicurativa nella misura del 10 % (*dieci per cento*) dell'importo contrattuale, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte ivi comprese l'esecuzione delle penali di cui all'art. 28.

In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è calcolata secondo quanto stabilito all'art. 113 co. 1 del D.Lgs. 163/06.

Tale garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione di tale garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 da parte della stazione appaltante, che procederà ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

L'Istituto degli Innocenti si riserva l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, l'Istituto, con apposito atto amministrativo, ha facoltà di trattenere sulla garanzia fideiussoria, in tutto od in parte, eventuali crediti o ragioni comunque derivanti a suo favore dall'applicazione del presente capitolato, anche a titolo di penale, con l'obbligo per l'impresa aggiudicataria di ricostituzione integrale del deposito entro 10 giorni dalla relativa richiesta.

La garanzia fideiussoria copre in particolare:

- a. l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse;
- b. il rimborso delle somme pagate in più dall'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno;
- c. le maggiori spese sostenute per il completamento delle forniture nel caso di risoluzione disposta in danno dell'appaltatore;
- d. le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

B) POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI

Sono a carico del Fornitore tutti i rischi derivanti dalla fornitura e montaggio oggetto del presente appalto. Il Fornitore terrà indenne l'Istituto degli Innocenti da qualsiasi rischio connesso a responsabilità civile verso terzi, con presentazione di idonea garanzia.

Contestualmente alla firma del contratto, l'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante copia della polizza di assicurazione con un massimale unico non inferiore a € 1.000.000,00 (euro un milione/00) per:

1. danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione delle forniture;
2. danni a terzi causati nel corso dell'esecuzione delle forniture.

Art. 15 Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010 n.136 e successive modifiche.

Art. 16 Aggiudicazione e criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione dell'appalto è esplicitato del Disciplinare di gara.

Art. 17 Termini di consegna e dell'installazione in opera

Il fornitore deve ultimare l'installazione in opera entro e non oltre 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data della firma del contratto. In detto tempo è compreso anche quello occorrente per ottenere dalle competenti Autorità gli eventuali permessi di qualsiasi natura e per ogni altro lavoro preparatorio da eseguire prima dell'effettivo inizio dell'installazione della fornitura, comprese le ordinanze di chiusura al traffico od altro.

L'appaltatore dovrà avere cura di richiedere le ordinanze di chiusura stradale, ove occorrono, ed ottenere i permessi per i mezzi necessari alle forniture, ove occorra per l'accesso.

Eventuali ritardi nella consegna rispetto al termine massimo previsto (180 giorni) o comunque rispetto al termine dichiarato nell'offerta, determinano l'applicazione della penale prevista all'art. 29 del capitolato, salvo il diritto di risoluzione del contratto stesso nei casi più gravi. Per motivi dovuti a causa di forza maggiore, debitamente comprovati e riconosciuti validi dall'Istituto degli Innocenti possono modificarsi i tempi di consegna.

Tutti i rischi relativi alla consegna ed al trasporto sono a carico dell'Impresa aggiudicataria, compresi gli eventuali deterioramenti della fornitura dovuti a negligenza o ad insufficienti imballaggi.

Art. 18 Modalità di controllo e verifica di conformità

All'atto della consegna i beni saranno soggetti a controllo quantitativo e qualitativo.

Ai fini dell'accertamento della conformità della fornitura consegnata alle caratteristiche precisate nel capitolato, ovvero a quelle dichiarate in offerta, e risultanti dal contratto, il Responsabile Unico del Procedimento, il Direttore dell'esecuzione, in contraddittorio con il responsabile o rappresentante tecnico della ditta aggiudicataria dell'appalto o alla presenza di un rappresentante incaricato dalla ditta aggiudicataria sottoporrà la fornitura a verifiche tecniche per accertare la perfetta esecuzione a regola d'arte dell'installazione della fornitura ed il rispetto di tutte le norme contrattuali. Dalla data della comunicazione del Fornitore di completa ultimazione della fornitura e di avvenuto montaggio e installazione a regola d'arte, è avviata entro 20 (venti) giorni la verifica di conformità, che verrà conclusa entro 45 (quarantacinque) giorni dal completamento della fornitura. Sarà quindi rilasciato il certificato di verifica di conformità da parte dell'Istituto degli Innocenti, in conformità dell'art. 322 del regolamento. Nel caso le esigenze organizzative e di funzionamento della struttura lo richiedano, gli arredi e le attrezzature consegnati e messi in opera potranno essere posti in uso anche nelle more del rilascio del certificato di verifica di conformità, ferme restando tutte le condizioni poste dal presente capitolato in caso di esito non positivo delle verifiche stesse.

Qualora una o più caratteristiche non corrispondessero a quanto previsto, l'Ente si riserva la facoltà di rifiutare le opere non rispondenti. Laddove ritenga di non esercitare tale facoltà, l'Ente si riserva di obbligare l'impresa aggiudicataria ad una riduzione del prezzo, ex art. 1492 C.C., in conseguenza del minor pregio degli articoli forniti. Tale riduzione, fermo restando quanto previsto dall'art.1494 C.C., sarà stabilita insindacabilmente dal Responsabile Unico del Procedimento, dal Direttore dell'esecuzione o personale incaricato dal medesimo in possesso di idonea qualificazione professionale. In caso di non accettazione della merce, verrà data comunicazione all'Impresa dei motivi della contestazione e del conseguente rifiuto. In tal caso, l'aggiudicataria è obbligata a ritirare immediatamente gli arredi rifiutati ed a sostituirli con altri idonei, ovvero a provvedere ad eliminare le anomalie riscontrate in contraddittorio entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dal giorno della contestazione scritta inviata a mezzo fax al recapito di cui agli atti di gara. In caso d'inerzia dell'Impresa aggiudicataria l'Istituto degli Innocenti potrà far eseguire i necessari interventi, addebitandone il costo all'Impresa stessa salvo il diritto al risarcimento di ogni ulteriore danno.

Qualora dall'accertamento risultasse la necessità di rifare o modificare qualche opera, per esecuzione non perfetta, il Fornitore dovrà effettuare i rifacimenti e le modifiche ordinate, nel tempo che gli verrà prescritto e che verrà considerato, agli effetti di eventuali ritardi come tempo impiegato per le forniture.

La consegna di arredi non conformi a quanto previsto dal presente capitolato non costituisce interruzione dei termini di consegna. Pertanto, qualora le operazioni per risolvere eventuali anomalie riscontrate si protraggano oltre il termine contrattuale di consegna di cui all'art. 18, si procederà all'applicazione della relativa penalità.

Art. 19 Pagamento

Il corrispettivo dovuto all'Impresa aggiudicataria dell'appalto sarà liquidato ai sensi della normativa vigente, previa presentazione delle fatture secondo le seguenti modalità:

- 40% dell'importo contrattuale a seguito dell'inizio dell'installazione in opera, previa verifica dei documenti di trasporto effettuata dal Direttore dell'esecuzione;
- 60% dell'importo contrattuale a seguito di approvazione del certificato di verifica di conformità;

È fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di riportare sulla fattura di vendita, oltre al numero CIG, l'esatta descrizione del prodotto e l'indicazione del prezzo unitario offerto.

L'Istituto degli Innocenti provvederà, mediante l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), a verificare la regolarità contributiva ed assicurativa dell'impresa risultata aggiudicataria.

L'Istituto degli Innocenti procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, nei modi di cui sopra, della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'impresa appaltatrice. Eventuali irregolarità riscontrate in occasione delle suddette verifiche saranno segnalate alla Direzione provinciale del lavoro. Sull'importo netto progressivo delle prima prestazione del 60% si applicherà quanto previsto all'art.4 e 5 del DPR 207/2010.

Art. 20 Cessione di contratto e cessione dei crediti – sub-appalto

Fatto salvo quanto previsto nell'art. 116 del D.Lgs. 163/2006 è vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto. E' vietato all'Impresa aggiudicataria, sotto pena di immediata risoluzione dell'appalto per sua colpa esclusiva nonché di risarcimento di ogni danno e spesa a favore dell'Istituto degli Innocenti, cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto medesimo ai sensi dell'art.1456 C.C. .

Non è ammessa la cessione dei crediti derivanti dal contratto

Il sub-appalto non è consentito.

Art. 21 Oneri ed obblighi diversi a carico dell'appaltatore

Oltre agli oneri previsti dal Capitolato Generale di Appalto saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi, relativi alla consegna della fornitura presso l'Istituto degli Innocenti e relativa installazione, nonché gli oneri e obblighi di seguito elencati.

1. L'Impresa appaltatrice ha l'onere di produrre, se richiesto dal Direttore dell'esecuzione, dei campioni o dei prototipi in scala adeguate, dei manufatti oggetto del presente appalto.
2. Di informare immediatamente la stazione appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionare la regolare e corretta esecuzione. La violazione di tale obbligo costituisce causa di risoluzione del contratto” art. 24 del d.lgs. 38/2007 della Regione Toscana.
3. L'appaltatore prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, ha l'obbligo di partecipare alle riunioni di cooperazione e coordinamento indette dalla stazione appaltante, come previsto dall'art.24 D.lgs. 38/2007, al fine di acquisire dettagliate informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui la ditta appaltatrice è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta in fase di allestimento.
4. Nel presente appalto non esistono interferenze tra il personale occupato dall'Impresa appaltatrice ed altri soggetti dell'Ente; ne consegue l'inesistenza dell'obbligo di redazione del DUVRI a carico della stazione appaltante. Se nel corso delle forniture si dovessero presentare interferenze tra il personale dell'impresa aggiudicataria ed i soggetti dell'Ente, la stazione

appaltante, redigerà apposito DUVRI. E' fatto obbligo all'appaltatore di recepire criticità e rischi rilevabili anche mediante sopralluogo della struttura interessata dall'intervento, da effettuarsi prima della redazione dei documenti relativi alla sicurezza da consegnare alla stazione appaltante come previsto al punto d) art 12 del presente capitolato, in cui saranno evidenziati i rischi specifici derivanti dalla sua attività che verranno introdotti nell'ambiente stesso. In applicazione delle "indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza" allegati al progetto, art. 279 lett.b) Parte IV titolo II del D.P.R. 207 del 5 ottobre 2010.

5. Sono invece previste interferenze con Ditte già presenti in cantiere, per tali interferenze verrà redatto specifico protocollo d'intesa per definire le procedure di collaborazione e/o coordinamento.
6. L'appaltatore è soggetto alla verifica di idoneità tecnico-professionale prevista dall'art. 16 L.R. n°38/2007. A tal fine prima della consegna delle forniture deve presentare la documentazione attestante il rispetto da parte dell'Impresa appaltatrice degli adempimenti di cui all'art. 16, comma 1, lett. a) b) c) d) L.R. n°38/2007. A tale documentazione deve essere oltre allegata apposita dichiarazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) dell'Impresa appaltatrice, attestante la presa visione e l'accettazione della documentazione medesima. L'eventuale esito negativo della verifica viene comunicato alla competente azienda USL per gli adempimenti di competenza, nonché all'Osservatorio regionale dei contratti pubblici.
7. L'esecuzione di tutte le fasi occorrenti ed in evoluzione per l'attuazione contrattuale, comprese quelle di recinzione e di protezione delle aree di movimentazione (carico e scarico) della fornitura e quelle necessarie per mantenere la continuità delle comunicazioni esistenti.
8. All'interno dei locali di servizio e nella struttura interessata dall'installazione l'appaltatore è tenuto ad osservare la normativa sulla prevenzione infortuni, l'igiene, l'inquinamento, nonché le leggi, i regolamenti e le disposizioni di Pubblica Sicurezza.
9. L'appaltatore è tenuto ad osservare la normativa in materia di contrasto del lavoro nero e per la promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro.
10. Tessere di riconoscimento - L'appaltatore ha l'obbligo di dotare i propri dipendenti impegnati nella realizzazione dell'opera di tessera di riconoscimento con fotografia.
11. La fornitura di cartelli indicatori e contenenti, a colori indelebili, tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente. In particolare, dai cartelli dovranno risultare, costantemente aggiornati, i dati relativi alle imprese autorizzate ad accedere alla struttura. I cartelli e i sostegni dovranno essere eseguiti con materiali di adeguata resistenza, di decoroso aspetto e dovranno essere mantenuti in ottimo stato fino alla chiusura delle forniture.
12. L'installazione di tabelle e segnali luminosi nel numero sufficiente, sia di giorno che di notte, nonché l'esecuzione di tutti i provvedimenti che il Direttore dell'esecuzione riterrà indispensabili per garantire la sicurezza delle persone e la continuità delle attività sia in prossimità del cantiere sia nelle zone lontane da questo anche in riferimento a quanto riportato nell'elaborato specifico "indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza" previsto all'art. 279 lett.b) Parte IV titolo II del D.P.R. 207 del 5 ottobre 2010 e documenti della sicurezza di competenza dell'impresa.
13. L'installazione delle attrezzature ed impianti necessari ed atti, in rapporto all'entità delle installazioni, ad assicurare la migliore esecuzione ed il normale ed ininterrotto svolgimento dell'allestimento.
14. L'apprestamento delle opere provvisorie compresi spostamenti, sfridi, mantenimenti e smontaggi a fine installazione, incastellature e attrezzature provvisorie in genere. Tra le opere in argomento è compresa altresì un'adeguata illuminazione delle aree e dei locali in cui si esegue l'installazione delle forniture.
15. La vigilanza e guardiana della struttura in fase di allestimento, sia diurna che notturna e la custodia di tutti i materiali, impianti e mezzi d'opera esistenti nello stesso (siano essi di pertinenza dell'Appaltatore, dell'Amministrazione, o di altre Ditte), nonché degli arredi installati ed in corso di esecuzione. Tale vigilanza si intende estesa nei locali per tutto il periodo occorrente alla intera fornitura. L'Istituto degli Innocenti rimane pertanto sollevata da eventuali furti e/o manomissioni che

dovessero verificarsi durante tale periodo ed al periodo intercorrente tra l'ultimazione dell'installazione ed il certificato di verifica di conformità.

16. La pulizia del cantiere e la manutenzione ordinaria e straordinaria di ogni apprestamento provvisorio. La pulizia e spazzatura dello spazio esterno da materiali provenienti dallo scarico eseguito prima della fine dell'orario giornaliero.
17. L'utilizzo dei locali e strutture di servizio ad uso esclusivo per gli operai, servizi igienici sanitari in numero adeguato e conformi alle prescrizioni degli Enti competenti, sono quelli esistenti nella struttura interessata dall'installazione e non potranno essere aperti ed utilizzati dai non addetti ai lavori.
18. All'interno dei locali di servizio e nella struttura interessata dall'installazione l'appaltatore è tenuto ad osservare la normativa relativa alla tutela della salute dei non fumatori.
19. Le pratiche presso Amministrazioni ed Enti per permessi, autorizzazioni, trasporti speciali nonché le spese ad esse relative per tasse, diritti, indennità, canoni, cauzioni ecc.
20. In difetto rimane ad esclusivo carico dell'Appaltatore ogni eventuale multa o contravvenzione nonché il risarcimento degli eventuali danni.
21. Non è concesso l'appontamento di un laboratorio di cantiere fisso o mobile e con le necessarie attrezzature, che si ritenesse di istituire, salvo gli attrezzi ed attrezzature specifiche e strettamente necessarie d'uso.
22. La rimozione di tutti i materiali residui, i mezzi d'opera, le attrezzature e gli impianti esistenti nonché con la perfetta pulizia di ogni parte e di ogni particolare delle opere da sbavature, pitture, unto ecc., entro 1 giorno dalla conclusione dell'installazione in opera.
23. L'Impresa è obbligata a prendere visione dei luoghi e a valutare le possibili criticità che potrebbero presentarsi relativamente alle interferenze con il cantiere in corso o appena terminato, e ad adattare la soluzione offerta allo stato e alla geometria dei luoghi.

Art. 22 Danni di forza maggiore

Qualora si verificano danni all'allestimento o alla struttura causati da forza maggiore, questi devono essere denunciati alla Direttore dell'esecuzione, a pena di decadenza, entro il termine di tre giorni da quello del verificarsi del danno.

Appena ricevuta la denuncia il Direttore dell'esecuzione provvede, redigendo apposito verbale, agli accertamenti del caso, secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

L'appaltatore non può sospendere o rallentare l'esecuzione dell'allestimento, tranne nelle parti ove lo stato dei luoghi debba rimanere inalterato per provvedere all'accertamento dei fatti.

L'indennizzo per i danni è limitato all'importo delle forniture necessari per l'occorrente riparazione, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto, con esclusione dei danni e delle perdite di materiali non ancora posti in opera, nonché delle opere provvisorie e dei mezzi dell'Appaltatore.

Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

Art. 23 Trattamento e tutela dei lavoratori

L'appaltatore è obbligato ad eseguire l'opera o le forniture oggetto del presente documento nel rispetto delle norme dettate a tutela dei lavoratori.

L'appaltatore si obbliga a rispettare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti imposti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e assicurazioni sociali e assistenziali, assumendone gli oneri relativi.

A) TUTELA RETRIBUTIVA

L'Appaltatore è obbligato ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito nei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono le forniture costituenti oggetto del presente contratto e, se Cooperativa, anche nei confronti dei soci, ed a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore come previsto dal DPR 207/2010, fino alla data delle verifiche previste per il rilascio il certificato di verifica di conformità, anche se egli non fosse aderente alle associazioni stipulanti o dovesse recedere da esse ed indipendentemente dalla natura industriale ed artigiana, dalle dimensioni dell'Impresa e da ogni qualificazione giuridica.

Inoltre, il mancato adempimento di tali obblighi da parte dell'appaltatore conferisce all'Istituto degli Innocenti il diritto di agire contro la compagnia assicuratrice o la banca che abbia rilasciato la polizza fideiussoria – di cui all'art. 113 D.Lgs. 163/2006, a garanzia dei debiti contrattuali dell'appaltatore medesimo, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

B) TUTELA PREVIDENZIALE E ASSICURATIVA

L'Appaltatore dovrà altresì osservare le norme e le prescrizioni delle Leggi e dei Regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione, contribuzione, assicurazione, infortuni ed assistenza dei lavoratori.

L'appaltatore deve esibire al Direttore dell'esecuzione, prima della data del verbale di consegna delle forniture, ogni prescritta denuncia della fornitura agli enti previdenziali e assicurativi, e copia della polizza di assicurazione contro gli infortuni. L'appaltatore deve parimenti esibire le modifiche alle denunce e polizze in precedenza esibite entro i 14 giorni successivi alla modifica.

Prima di emettere i certificati di pagamento, il responsabile Unico del Procedimento procede alla verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'Impresa attraverso l'acquisizione del Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.).

A garanzia di tali obblighi, secondo quanto disposto dall'art. 7 del capitolato generale, il Direttore dell'esecuzione, opererà una ritenuta dello 0,5% sull'importo netto progressivo delle forniture.

Inoltre, il mancato adempimento dell'appaltatore agli obblighi sociali, integrando nel contempo gli estremi di un inadempimento verso l'Istituto degli Innocenti, conferisce a quest'ultima il diritto di agire contro la compagnia assicuratrice o la banca che abbia rilasciato la polizza fideiussoria – di cui all'art. 113 D.Lgs. 163/2006, a garanzia dei debiti contrattuali dell'appaltatore medesimo, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Qualora l'Amministrazione appaltante constati la violazione degli obblighi retributivi, previdenziali o assicurativi, il Responsabile Unico del Procedimento comunicherà all'Impresa, e se del caso, anche all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se le forniture sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se le forniture sono ultimate. Le somme così ricavate saranno accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento delle somme medesime non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stata accertata la piena soddisfazione degli obblighi predetti.

Il comma precedente si applica anche nel caso di rinvenimento nel luogo di lavoro di lavoratore non iscritto nel libro unico del lavoro, ovvero in denuncia nominativa dei lavoratori occupati ovvero in documenti informatizzati equiparati; in tal caso si applica una penale di euro 2.500 per ciascun lavoratore irregolare ed il Direttore dell'esecuzione procede ad immediata denuncia dell'illecito all'Ispettorato del Lavoro.

Il RUP ordinerà all'Appaltatore l'immediato adeguamento alla normativa di tutela dei lavoratori. La mancata ottemperanza dell'appaltatore è considerata grave inadempimento degli obblighi contrattuali e pertanto darà luogo alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 37 del presente Capitolato.

Tutte le violazioni della tutela retributiva ovvero previdenziale e assicurativa saranno segnalate all'Ispettorato del Lavoro ed ai competenti Enti previdenziali ed assicurativi.

C) VERIFICA DELLA REGOLARITÀ DEL RAPPORTO DI LAVORO

Al fine di consentire la verifica della regolarità dei rapporti di lavoro, l'appaltatore è obbligato ad osservare integralmente la disciplina relativa alla predisposizione e alla tenuta del libro unico del lavoro (artt. 39 e 40 del D.L. 112/2008 e ss. mm., convertito con modificazioni nella L. 133/2008; D.M. 9.7.2008).

A completamento delle risultanze del libro unico del lavoro ed al fine di consentire la verifica della corretta instaurazione dei rapporti di lavoro anche nei confronti dei lavoratori presenti in cantiere al momento dei controlli e non ancora iscritti nel libro unico del lavoro, l'appaltatore dovrà tenere presso il cantiere copia delle comunicazioni obbligatorie preventive di assunzione (predisposte ai sensi dell'art. 4 bis, comma 2, del D.Lgs. 181/2000, come modificato dal citato art. 40 del D.L. 112/2008) oppure copia dei contratti individuali di lavoro.

Art. 24 Durata giornaliera delle forniture, lavoro straordinario e notturno

L'orario giornaliero delle forniture sarà quello stabilito dal contratto collettivo valevole nel luogo dove le forniture vengono compiute, ed in mancanza, quello risultante dagli accordi locali e ciò anche se l'appaltatore non sia iscritto alle rispettive organizzazioni dei datori di lavoro.

L'orario di lavoro, giornaliero, settimanale e mensile, non potrà superare i limiti contrattualmente previsti. Questo anche per garantire le necessarie condizioni di sicurezza.

L'Appaltatore, in caso di chiamate di urgenza dovrà eseguire le forniture 24 ore su 24, anche festivo ove occorra, mediante l'utilizzo del doppio turno lavorativo, senza essere tenuto a rimborsare alla Stazione Appaltante le maggiori spese di assistenza, ma anche senza aver diritto a compensi od indennità di sorta, al di fuori del prezzo contrattuale convenuto, essendo essi già comprensivi di ogni maggiorazione dovuta per questa tipologia organizzativa dello spazio in allestimento, salvo diverse disposizioni impartite dal Direttore dell'esecuzione.

Al fine di rispettare i termini di esecuzione dell'installazione, l'Appaltatore potrà organizzare il lavoro in più turni lavorativi secondo le indicazioni che perverranno dalla Amministrazione, dal Direttore dell'esecuzione.

Gravano sull'Appaltatore, tutti gli oneri connessi alla realizzazione in più turni, comprese le misure di sicurezza necessarie alla esecuzione delle forniture nei turni ed alla adeguata illuminazione da approntare, in conformità alle norme vigenti, per l'esecuzione dell'allestimento previsto in contratto ed adempiendo a tutte le prescrizioni che verranno impartite in merito.

All'infuori dell'orario convenuto, come pure nei giorni festivi, l'Appaltatore non potrà a suo arbitrio fare eseguire lavori che richiedano la sorveglianza da parte degli agenti dell'Appaltante; se, a richiesta dell'Appaltatore, il Direttore dell'esecuzione autorizzasse il prolungamento dell'orario, l'Appaltatore non avrà diritto a compenso od indennità di sorta ma sarà invece tenuto a rimborsare all'Appaltante le maggiori spese di assistenza.

Art. 25 Subappalti e cottimi

Nel presente appalto, non è consentito il sub appalto.

Si tratta di tre opere di particolare complessità, uniche nel loro genere, per la cui natura è necessario che sia un unico soggetto, in possesso dei necessari requisiti e con comprovata esperienza, a garantirne la fornitura e il montaggio. Ciò proprio in funzione del complessivo sistema costituito da componentistiche e materiali di estrema peculiarità.

Tali opere devono essere il frutto del know-how tecnologico dell'Impresa fornitrice, che deve garantire per opera, ogni sua parte, ma soprattutto nel complesso, il suo funzionamento, trattandosi, come detto, di opere di particolare complessità tecnica, essendo strutture in movimento, debbono garantire tale risultato.

Art. 26 Responsabilità dell'appaltatore

L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle opere appaltate in conformità alle migliori regole dell'arte, della rispondenza di dette opere e parti di esse alle condizioni contrattuali, del rispetto di tutte le norme di Legge e di Regolamento, e per quanto precisato nei precedenti articoli del presente capitolato.

Sarà obbligo dell'Appaltatore di adottare nell'esecuzione delle forniture tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai. Fatto salvo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di sicurezza. Oltre a quanto previsto in modo assoluto ed esclusivo dalla consegna degli spazi e locali al rilascio del certificato di verifica di conformità.

L'appaltatore assume ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di proprietà intellettuale e brevetti da parte di terzi in ordine alle forniture oggetto dell'appalto, oltre alle garanzie per i difetti e i vizi dell'opera, come previsto dagli art. 1667 e 1669 del c.c. nello specifico caso intesa "fornitura ed installazione-allestimento".

Art. 27 Rappresentante tecnico dell'appaltatore

A norma dell'art. 4 del Capitolato Generale approvato con DM 145/2000 l'Appaltatore che non conduce le forniture personalmente dovrà farsi rappresentare, per mandato conferito per atto pubblico depositato presso l'Istituto degli Innocenti, da persona fornita dei requisiti tecnici e morali per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione delle forniture a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. Quando ricorrono gravi e giustificati motivi, l'Istituto degli Innocenti, previa comunicazione all'appaltatore, ha diritto di esigere il cambiamento immediato del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'appaltatore o al suo rappresentante.

Art. 28 Penali

L'Impresa aggiudicataria nell'esecuzione della fornitura oggetto del presente capitolato deve uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti concernenti la fornitura stessa. Ove si verificano inadempienze dell'Impresa aggiudicataria nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, saranno applicate dall'Amministrazione appaltante le seguenti penali:

- **€ 180,00** per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo sul termine di consegna ed installazione in opera di cui al precedente art. 18, non imputabile a cause di forza maggiore. Si precisa, inoltre, che trascorso il termine offerto per la consegna, senza che la stessa abbia luogo, l'Istituto degli Innocenti, a suo insindacabile giudizio, potrà rifiutare le merci e rifornirsi altrove, addebitando all'impresa l'eventuale differenza tra il prezzo pattuito e quello effettivamente pagato, salva ed impregiudicata l'azione per il risarcimento di eventuali ulteriori danni.
- **€ 50,00** per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo sul termine di cui al precedente art.14 (garanzia dei prodotti), non imputabile a cause di forza maggiore.

Le predette penalità saranno contestate all'Impresa aggiudicataria a mezzo raccomandata A.R.

All'Impresa è concesso un termine di 10 giorni per le controdeduzioni, trascorso il quale, o dove le giustificazioni addotte non siano riconosciute in tutto o in parte valide, l'Istituto degli Innocenti provvederà all'applicazione delle penalità sopra indicate. Nel caso di reiterati ed immotivati ritardi l'Istituto degli Innocenti potrà dichiarare risolto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.C. e porre in essere tutti quei provvedimenti necessari per il risarcimento di eventuali danni derivanti dalla totale o parziale esecuzione della fornitura.

Art. 29 Risoluzione di diritto del contratto

Ai sensi dell'art. 1456 C.C. il contratto sarà risolto di diritto, su dichiarazione dell'Istituto degli Innocenti, ferma ed impregiudicata l'eventuale richiesta di risarcimento per il danno subito, nei seguenti casi:

1. situazioni di fallimento, liquidazione, cessione di attività, concordato preventivo ed equivalenti a carico dell'appaltatore;
2. inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e integrativi locali;
3. cessione del contratto a terzi e sub appalto;
4. frode o grave negligenza dell'Appaltatore nell'adempimento degli obblighi contrattuali.
5. reiterati e immotivati ritardi di consegna;
6. sospensione ingiustificata della fornitura;
7. qualora la ditta aggiudicataria violi le disposizioni di cui all'art. 3, comma 9-bis, della legge 136/10 in materia di tracciabilità finanziaria.

La risoluzione del contratto fa sorgere, a favore dell'Istituto degli Innocenti il diritto di assicurare l'esecuzione della fornitura, affidando la fornitura stessa all'Impresa che segue immediatamente in graduatoria o ad altra impresa. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Istituto degli Innocenti.

Art. 30 Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003

L'Istituto degli Innocenti informa che i dati forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse alla gara d'appalto e per l'eventuale successiva stipula del contratto, saranno trattati conformemente alle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto.

Art. 31 Spese contrattuali

Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le spese relative al contratto, secondo le norme vigenti (marche da bollo, diritti di segreteria, imposta di registro, ecc.).

Sono altresì a carico dell'appaltatore le spese e tasse per eventuali autorizzazioni e permessi che si rendessero necessari per l'esecuzione dell'appalto.

Art. 32 Norme generali

Per quanto non previsto nel presente capitolato si fa riferimento al codice civile, alle leggi ed ai regolamenti in vigore.

Art. 33 Foro competente

Tutte le controversie inerenti il presente contratto saranno deferite alla competente Autorità Giurisdizionale. Per ogni eventuale controversia sarà competente il Foro di Firenze. È esclusa la risoluzione delle controversie nascenti dal presente appalto tramite ricorso all'arbitrato. È vietato in ogni caso il compromesso.